Giovedì 7 Agosto 1930-VIII

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
ANNO III - N. 187
Direzione e Amministrazione via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 65.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 17.— Mese L. 8.— ESTERO Anno L. 130.— Semestre L. 76.— Trimestre L. 38.—

Inserzioni Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE telef. 8-66 e Succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1
Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. 1.50%, tassa prev. giorn. in più

I GRANDI LAVORI
che verranno eseguiti a Roma e l'interessamento del Duce

ROMA 6. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il governatore di Roma principe Boncompagni, il quale gli ha riferito sui lavori diretti a fronteggiare la disoccupazione operaia nella prossimo stagione invernale. Attualmente sono in corso di esecuzione lavori varii per un importo complessivo di circa 88 milioni per opere edilizie, idrauliche e stradali, che, per la loro entità, proseguiranno oltre la ventura primavera e potranno assicurare lavoro continuativo a non meno di 2.000 operai, senza contare la mano d'opera che verrà assorbita nei lavori di ordinaria manutenzione delle varie opere governatoriali.

Le opere recentemente disposte per fronteggiar la disoccupazione stagionale e che avranno inizio nel prossimo autunno, comprendono: opere edilizie nella città e nello agro, per un importo di circa 46 milioni; opere idrauliche per un importo di circa 12 milioni; opere stradali per un complessivo importo di lire 52 milioni circa. L'esecuzione di queste nuove opere assicurerà il lavoro continuativo nei vari cantieri a non meno di 5000 operai (oltre quelli suindicati) e cioè senza contare la mano d'opera, che, di riflesso sarà occupata nelle cave, nelle fornaci e nelle locali industrie sussidiarie. Il governatore ha anche segnalato che un ulteriore notevole quantità di operai continuerà a trovare sicura occupazione nelle costruzioni edilizie per conto di privati, le quali si prevedono pel venturo anno non inferiori a quelle dell'anno in corso, in quanto l'ufficio tecnico governatoriale, ha, in questi ultimi tempi, approvato progetti per costruzioni di numero 500 fabbricati di varia mole comprendenti complessivamente numero 32.000 vani per un importo presunto di lire 220 milioni che verranno costruiti in gran parte, prima delle ventura estate e che potranno complessivamente dare impiego nei cantieri ad oltre 10.000 operai. S. E. il Capo del Governo ha poi approvato lo schema di convenzione predisposto dal governatore col consorzio dei produttori del latte dell'agro romano, convenzione, che, appena firmata, sarà resa di pubblica ragione.

S. E. il Capo del Governo si è infine compiaciuto col governatore per l'opera di soccorso ai bambini della zona terremotata che, in numero di oltre 500, sono e rimarranno ospiti di Roma e per lo spirito d'abnegazione dimostrato dai vigili e dai pompieri sui luoghi del disastro.

Altri lavori pubblici per il prossimo inverno

ROMA, 6. — Sabato 9 corr. uscirà il comunicato n. 2 concernente i lavori pubblici per il prossimo inverno.

La Milizia additata alla riconoscenza della Nazione

ROMA, 6. — S. E. il Capo di S. M. della Milizia Teruzzi ha diramato il seguente ordine del giorno:

Sono lieto di portare a conoscenza degli ufficiali e Camicie nere che il Consiglio dei ministri nella riunione del ventinove luglio u. s. ha additato la Milizia alla riconoscenza della Nazione per l'opera di soccorso spontaneamente prestata in nobile gara con l'Esercito alle popolazioni colpite dal terremoto del Vulture. Tale opera di abnegazione mi è nota nei suoi dettagli e però all'alto riconoscimento del Governo mi è particolarmente gradito aggiungere il mio più fervido elogio.

Messaggio di S. E. Turati recato dal cap. Sorrentino in canoa a Tripoli

TRIPOLI, 6. — Il cap. Vincenzo Sorrentino ha consegnato a S. E. il Governatore Maresciallo Badoglio i seguenti messaggi:

« Eccellenza, un giovane che ha la passione del mare, attraverso il Mare nostrum porta questo messaggio alla V. E. e alla Colonia marina. L'impresa iniziata e compiuta con ardimento dal cap. Vincenzo Sorrentino, dice del forte animo con cui la nuova giovinezza d'Italia va incontro alla vita; dice che la Madre Patria guarda alle sue Colonie con ferma volontà d'imperio nel nome augusto di Roma. All'E. V., alla Colonia libica il mio saluto romano beneaugurante - TURATI ».

— « Eccellenza, voglia l'E. V. accogliere questo messaggio di saluto e di auspicio, che sarà personalmente recato da un ardimentoso vogatore allorchè egli avrà compiuto da solo in canoa da mare l'arduo viaggio da Roma a Tripoli. La Città Eterna non può non esaltare chiunque si sforzi di mantenere alla nostra gente una delle sue più fulgide tradizioni: quella di una giovinezza forte, audacissima e pronta ad ogni evento per la grandezza della Patria. Il plauso di Roma per il capitano Vincenzo Sorrentino, che compie l'ardua impresa sotto l'egida della Lega Navale Italiana, trovi una particolare risonanza nella vasta Colonia che, sotto il saggio governo di V. E., progredisce con ritmo fascista sulla via della più fiorente rinascita - FRANCESCO BONCOMPAGNI LUDOVISI, governatore di Roma ».

Il cap. Sorrentino ha consegnato a S. E. Badoglio messaggi anche da parte del podestà di Napoli Duca di Bovino e del Commissario prefettizio di Castellamare di Stabia. Il cap. Sorrentino ha poi presentato al Comando delle Camicie nere questo messaggio affidatogli dal capo di S. M. della Milizia:

« Camicie nere delle Legioni libiche, il c. m. Vincenzo Sorrentino, tempra di italiano nuovo, giunge a voi sopra un fragile guscio, solo col maschio cuore, attraverso il mare di Roma. Egli, ambasciatore di passione fascista, vi porta il palpito di tutti i gagliardetti che sventolano al sole di questa ardente primavera italica. Salutate la audace, ostinata, paziente Camicia nera col grido della nostra fede inesausta - TERUZZI ».

Cinquecento giovani della provincia di Bolzano chiedono di entrare nel Partito

ROMA, 6. — In seguito alla deliberazione dell'ultimo Gran Consiglio ben 500 giovani della provincia di Bolzano hanno chiesto di entrare nel Partito nazionale fascista.

Balilla e Avanguardisti della Corsica festeggiati a Livorno

LIVORNO, 7. — Ieri sera col piroscafo « Berna » provenienti da Bastia e da Aiaccio sono giunti 75 balilla avanguardisti e giovani italiane residenti in Corsica. Ricevuti alla sbarcadero dai dirigenti provinciali dell'O. N. B. e dalle autorità, le giovani « camicie nere » sono state accompagnate con i gagliardetti in testa ed al suono degli inni della patria alla stazione ferroviaria, donde, dopo una cena, sono ripartiti nella nottata per le Colonie estive della riviera ligure.

I grandi spettacoli all'Arena di Verona

VERONA, 7. — 25 mila persone hanno assistito ieri sera nell'anfiteatro romano alla rappresentazione de «La Forza del Destino» di Verdi nella grandiosa edizione diretta dal M. Del Campo allestita con scenari palstici.

Gli esecutori soprana Bianca Scacciati, Bianna Pidarzini, tenore Francesco Merli, basso Ezio Pinza e baritoni Ernesto Badili e Carlo Tagliabue entusiasticamente applauditi sono stati evocati insistentemente al proscenio con il direttore della messa in scena Alessando Sanine che ha mirabilmente predisposto gli effetti coreografici delle comparse e dei corpi di ballo. Alla rappresentazione sono intervenute numerose ersonalità della politica e dell'arte

RE GIORGIO vincitore delle gare di « yacht »

LONDRA, 7. — Il cutter da corsa del Re «Britannia» comandato personalmente dal Sovrano ha riportato questo pomeriggio la sua 200.a vittoria dopo una corsa condotta con ottimo stile. La vittoria del «Britannia» ha dato occasione ad una frenetiva dimostrazione all'indirizzo del re dalla parte degli spettatori. (R. S.).

L'« autogiro » di La Cierva scende a Parigi

PARIGI, 7. — L'aviatore spagnolo La Cierva partito stasera alle 19.45 da Boix a bordo del suo autogiro, diretto al Bourget dove è giunto alle 21.15 terminando il suo volo Lympne-Parigi a tappe. Giunto sul campo del Bourget l'autogiro ha effettuato una discesa verticale riuscita ottimamente. Il comandante dell'aereodromo e gli altri presenti si sono vivamente compiaciuti col pilota e progettista spagnolo per il suo volo che costituisce una bella affermazione del tipo «el cottero» . (R.S.)

Si attende un lieto evento nella casa di York

LONDRA, 7. — Approssimandosi il lieto evento, l'augurio e le aspettazioni degli inglesi si rivolgono con più viva ansia verso il Castello di Glamis, residenza scozzese dei genitori della Duchessa di York dove già si trova, come di rito il ministro degli interni. L'ansia del paese al lieto evento che si ritiene imminentissimo è acuita dal fatto che se la Duchessa di York darà alla luce un maschio egli restando il Principe di Galles celibe, sarà l'erede del trono.

I disoccupati inglesi sorpassano i due milioni

LONDRA, 7. — Come si temeva e più rapidamente di quanto anche i pessimisti potessero prevedere, i disoccupati inglesi hanno superato i 2 milioni.

Gli ultimi dati comunicati dagli uffici governativi indicano infatti che dal 28 luglio scorso erano regolarmente iscritti 2.011.467 senza lavoro. Questa cifra segna un aumento di 33.737 disoccupati nei confronti della settimana precedente e di 858.308 se confrontata con la stessa data dello scorso anno. (R. S.).

L'ORMA DI ROMA
Grande acquedotto scoperto in Iugoslavia

BELGRADO, 7. — Presso il villaggio di Neradin è stato scoperto un acquedotto romano lungo una cinquantina di chilometri e la cui sorgente sita nella Frusca nera è ancora copiosa. Sparsasi la notizia del ritrovamento è stato un accorrere di contadini verso detta località, poichè data povertà d'acqua che caratterizza quella regione la scoperta costituisce una vera provvidenza per la popolazione, tra la quale si è determinata una spontanea vivissima ammirazione per la energica feconda iniziativa che i romani seppero realizzare tanti secoli orsono. (R. S.).

Il presidente della Cina si e' dimesso

SCIANGAI, 7. — Secondo notizie non ufficiali, il generale Ciang Kai Seek, presidente del Governo della Cina ha rassegnato le sue dimissioni al Consiglio di Stato. La notizia non è confermata da alcuna altra fonte, e pertanto va accolta con riserva.

Da vari telegrammi qui pervenuti nel corso della giornata si apprende che una banda di 450 briganti ha assalito di sorpresa il villaggio di Wuyunsien, sito nel mezzogiorno della provincia di Hahwei. La popolazione, malgrado lo scompiglio ed il terrore, ha cercato di opporre resistenza impegnando con gli assalitori un sanguinoso combattimento; ma poco dopo è rimasta sopraffatta. Nello scontro circa 200 abitanti, in gran parte agricoltori e mercanti e 200 banditi sono rimasti uccisi. I briganti superstiti, rimasti padroni del campo, hanno allora saccheggiato il villaggio mettendolo a ferro ed a fuoco.

Secondo ulteriori notizie, altri tre villaggi hann subito la stessa sorte per opera di banditi. La popolazione terrorizzata ha chiesto aiuto e protezione al Governo di Nanchino.

Truppe inglesi e giapponesi marciano su Hankow

NANCHINO, 7. — Si comunica ufficialmente che il Governo invierà in questi giorni una nota alle potenze per segnalare che come testimoniano numerosi dispacci pervenutigli la colpa della recente preoccupante attività delle forze comuniste va attribuita a Wang Ching Wei, antico presidente del Komitant. Pure da fonte governativa si annuncia che le truppe nazionaliste stanno avanzando con successo nello Sciantung. Si apprende che la Società missionaria della chiesa anglicana ha autorizzato il suo rappresentante a Foochow a pagare la taglia che i predoni che hanno catturato le due missionarie inglesi richiedono se il console lo ritiene necessario per assicurare la loro liberazione.

Un distaccamento di 110 soldati britannici partirà domani per Hankow. Altri so seguiranno venerdì. Duecento marinai giapponesi partiranno per la stessa destinazione, mentre altri rinforzi giapponesi raggiungeranno Hankow tra breve.

Per convincere Gandhi a desistere dalla campagna di disobbedienza
Le pressioni inglesi

NUOVA DEHLI, 7. — Sono noti gli sforzi fatti in questi giorni da alcuni esponenti dei moderati indiani per indurre il «santone» e il capo del Congresso ad usare la loro influenza perchè in attesa dei risultati della Conferenza che sarà convocata a Londra il 20 ottobre i loro seguaci desistano dalla campagna di disobbedienza civile. Ora, come in molti ambienti si augurava e si prevedeva, il vice re lord Irwin ha accordato il suo consenso perchè Pendits Motilal e Jawarhalal Nehru sieno trasferiti dalle carceri di Allahabad a quelle di Poona onde potersi intrattenere con Gandhi sulla proposta di cessazione della campagna antibritannica.

Un finanziere inglese rinviato a giudizio per grossa appropriazione

LONDRA, 7. — Il finanziere Frank Lorang, direttore della Blue Bird Company, il quale com'è noto era stato accusato di appropriazione indebita per l'ammontare di quasi mezzo milione di sterline e che si era rifugiato in Francia da dove è stato estradato, è stato rinviato all'Assise in seguito alle risultanze dell'istruttoria condotta a suo carico in Inghilterra. Egli non potrà godere della libertà provvisoria in attesa di procedimento perchè la cauzione offerta a tale scopo è stata rifiutata.

Grande idroplano francese che cade sulla strada ferrata

PONT LEVECQUE, 7. — Un idroplano militare della base di Brest è caduto sulla strada ferrata presso la stazione di Toucuer. Esso proveniva da Brest e si dirigeva presso Orly ed è stato obbligato ad atterrare in seguito ad una panne al motore.

Dei sette uomini dell'equipaggio cinque sono feriti, fra cui il comandante Durand ferito gravemente al viso.

L'apparecchio è completamente distrutto. Cadendo l'idroplano ha rotto le linee telegrafiche e telefoniche e tutte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono rimaste interrotte per parecchie ore.

Il mondo mussulmano in festa

LA MECCA, 7. — Tutto il mondo mussulmano celebrerà domani con grandi cerimonie l'anniversario della nascita del profeta Allah che quest'anno acquista maggiore solennità per la simultanea ricorrenza del V. centenario della nascita del Sultano Maometto II., che nel 1453 conquistava Costantinopoli e gettava le basi della potenza ottomana in Europa.

Naturalmente il fervore religioso dei maomettani trae quest'anno nuovo alimento anche dalla situazione nella quale sono venuti a trovarsi i professanti la religione maomettana in India e Palestina in seguito ai recenti disordini. Si spera tuttavia che la giornata di domani non darà luogo ad incidenti. (R. S.).

Gli scioperi in Francia vanno estendendosi

LILLA 7. — Nel pomeriggio si è notato un aumento degli effettivi di sciopero che raggiungono, tenuto conto dei comuni vicini di Watrelos, Croix, Wasyuebay, Hallouin, Ronca, la cifra di 80.000.

Il movimento si svolge pacificamente. Alla frontiera Hallouil Menin il servizio d'ordine è stato rinforzato per evitare incidenti.

Ad Hallouin stamane è regnata la calma più completa. Però alla fine di una riunione indetta per le 9 alla Camera del lavoro è stato deciso lo sciopero generale che interessa anche le lavanderie a vapore, le fabbriche di calzature, le cartiere ecc.

Un corteo di 400 persone, fiancheggiato dalla guardia repubblicana, si e' quindi svolto in città senza provocare incidenti.

LILLA, 7. — Dopo una importante riunione tenuta a Douai il comitato federale dei sindacati delle miniere del nord e del Passo di Calais ha presentato una nuova domanda di colloquio con le compagnie minerali di questo bacino allo scopo di discutere una volta per tutte la questione delle vacanze pagate. Le domande avanzate in proposito anteriormente non erano state accettate, e un nuovo rifiuto porterebbe senza dubbio gravi conseguenze, giacchè questa rivendicazione interessa, circa 3000 operai. Ieri sera verso le 20 circa 2000 scioperanti si sono riuniti in territorio belga, a monte di Baraque, a 300 metri dalla frontiera francese, presso Halluin. I dimostranti hanno cantato l'«Internazionale», ed altri inni rivoluzionari. La gendarmeria belga li ha caricati per disperderli. Vi è stato qualche ferito. La calma non ha potuto essere ristabilita che alle ore 22. (R. S.).

Briand sta preparandosi una nuova nota sul Paneuropa?

PARIGI, 6. — Anche la Svizzera ha fatto pervenire la risposta alla nota di Briand sulla Federazione degli Stati di Europa: così tutti gli Stati ai quali la proposta era stata presentata, hanno detto la propria opinione in proposito.

Ora si annuncia che Briand, raccolte tutte le risposte, si prepara a redigere un riassunto che sarà comunicato a tutti gli Stati interessati. Questa nuova nota proporrà che l'Assemblea di Ginevra, nella sua riunione di settembre, stabilisca di massima il principio della federazione europea senza però entrare nel merito. Solamente gli Stati interessati dovranno poi intavolare discussioni al riguardo.

Su questa futura nota di Briand sono già cominciate nei giornali francesi commenti e pronostici, e taluni consigliano prudenza ed altri prevedono già un secondo scacco per Briand, poichè l'Inghilterra formerà da sola una barriera pressochè insuperabile.

Notizie in breve

UN TRENO MERCI ha deviato in Francia nei pressi della stazione di Maison Laffitte. Il capotreno rimasto sotto i rottami è morto dopo una lunga agonia.

NUOVI DISORDINI SI SONO RINNOVATI IN INDIA a Sukkur. Durante una rissa fra indù e mussulmani dodici persone sono rimaste uccise e 150 ferite. Duecento persone sono poi state arrestate.

TRE ALBANESI sono stati uccisi sul confine Jugoslavo. I loro cadaveri vennero trovati orrendamente mutilati.

UNA FEROCE RISSA è scoppiata in un carcere americano fra 200 prigionieri bianchi e negri per la pretesa che ciascuno dei due gruppi aveva di usare un campo sportivo annesso alla prigione. La sommossa fu domata con i gas lacrimogeni.

LA MANICA, il famoso canale che divide l'Inghilterra dalle coste francesi, è da una settimana turbata da quotidiane tempeste. Ieri, mercoledì, è stata la giornata più burrascosa. Varie imbarcazioni sono affondate al largo della Scozia e nella Manica. E le previsioni meteorologiche sono per la continuazione del ma tempo e del freddo.

UNA TRAGEDIA D'AMORE si è svolta a Palermo, in via Giacomo Giusmano. La signorina Olga Piraino di Giovanni di 21 anni esigeva dal fidanzato Emanuele Stira d'anni 24, del quale era stata sedotta, che regolasse la loro posizione. Al suo reciso rifiuto di sposarla, la Piraino trasse dalla borsetta una rivoltella e con ripetuti colpi lo uccise.

DUE MALANDRINI rubarono sabato passato, nella gioielleria Rottler di Roma, diamanti per un importo di 50 mila lire. I due sono stati arrestati a Livorno. Essi fanno parte di una tribù di arabi, che fu trattenuta per intanto in questura; mentre gli autori del furto Ibraim Mustafà di 40 anni e Kussaini Ben Ahmed di 18 anni, sono stati passati alle carceri.

UN UMILE MANOVALE EVITA UN GRANDE DISASTRO. Nella stazione ferroviaria di Maison Lafitte, sobborgo di Parigi, un treno merci di dodici vagoni, entrato per falsa manovra in un binario morto, scalzò la sbarra e si rovesciò sulle rotaie, occupando anche la linea principale, dai rottami si estrassero il capotreno morto e il macchinista ferito. Mentre tutto il personale stava intorno al treno rovesciato, stava per giungere il diretto di Cherbourg. Se ne ricordò un manovratore, il quale, lanciato l'allarme, si diede a correre lungo i binari e fare in tempo di segnalare, al treno in arrivo con la velocità di 60 chilometri la via chiusa. Il diretto potè così fermarsi ad una cinquantina di metri dal treno merci; ed una seconda e ben più grave catastrofe è stata evitata.

Beghe commerciali fra i Soviety e gli Stati Uniti

MOSCA, 7. — La stampa sovietica non risparmia critiche all'atteggiamento degli Stati Uniti in seguito al rifiuto di accogliere il grano russo a Nuova York. L'America, notano questi giornali, è la terra classica per giuocare i tiri all'U.R.S.S.; ma ove essa persistesse nella sua politica litigiosa, il governo sovietico limiterebbe per quanto possibile le sue ordinazioni agli Stati Uniti. Si fa notare che i sovieti accordano agli americani, quanto a credito e prezzo, condizioni di gran lunga migliori di quelle fatte ai paesi europei che erano in relazione di affari con la Russia, tanto che gli scambi tra i due paesi avevano superato anche quelli dell'anteguerra. Mentre le importazioni russe dell'America nel 1913 non oltrepassavano i 73 milioni di rubli, gli ordini di acquisto negli Stati Uniti da parte dei sovieti ammontavano nell'anno finanziario 1928-29 a 215 milioni di rubli. Negli ultimi 5 anni i sovieti portavano merci per più di un miliardo di rubli. (R. S.).

Complotto rivoluzionario nell'Avana
Numerosi arresti

AVANA, 7. — In seguito alla scoperta di un complotto comunista per rovesciare il governo, un gran numero di persone sono state arrestate. (R. S).

Le truppe francesi della Renania trasferite al confine italiano?

LONDRA, 7. — Il *Daily Herald*, accennando al fervore di nuovi armamenti in varie parti d'Europa, deplora che le truppe francesi reduci dalla Renania si sieno trasferite al confine italiano, tanto che le valli della Savoia sono piene di soldati.

Il giornale deplora pure che la Francia abbia distrutte le vecchie fortificazioni dei Vosgi per costruirne delle nuove sulle Alpi.

Anarchico italiano capo di una vasta organizzazione espulso dalla Francia

PARIGI 7. — Il « Petit Journal » riceve da Montbeliard:

Il commissario speciale di Montbeliard, dopo una lunga inchiesta ha scoperto una associazione anarchica che ha ramificazioni nelle principali capitali europee. Il capo di questa organizzazione internazionale è un certo Baldo Montanari, italiano, il quale si dedica ad una attiva propaganda sotto falso nome.

Egli è stato subito espulso per decreto del ministro degli interni.

DAL FRIULI CENTRALE

Tarcento
Per le rappresentazioni del « Carro di Tespi »

Sabato e domenica prossimi, sul piazzale del Castello di Udine verranno rappresentati dal « Carro di Tespi » due importanti tragedie italiane.

Per facilitare l'affluenza del nostro pubblico è stata istituita per dette sere una corsa speciale sulla linea Tarcento Udine. Il biglietto che la direzione tramviaria rilascerà servirà oltre che per il viaggio di andata e ritorno, anche per l'ingresso al piazzale e costerà solamente due lire.

Il treno, di cui si potrà usufruire, partirà da Tarcento alle ore 19.25 e da Udine dopo la fine dello spettacolo.

Allo scopo di far predisporre un adeguato numero di vetture, il Dopolavoro locale fa presente l'opportunità di prenotare i posti presso il suo ufficio.

Nessun dubbio che i tarcentini approfitteranno di tali facilitazioni per assistere alla rappresentazione di questi importanti lavori d'arte.

PER SPACCIO DI MONETA FALSA

Ieri sera sono stati tradotti a queste Carceri Tullio Armando di Attilio di anni 19 e Gobessi Ugo di anni 23, entrambi da Cassacco.

Essi, lunedì scorso, in piazza del Mercato a Tricesimo, presso un merciaio ambulante, avevano tentato di spendere una moneta falsa da 20 lire.

Colti in flagrante da un carabiniere, vennero dichiarati in arresto.

AL CAMPEGGIO ALPINI

Quest'oggi, nel pomeriggio, è avvenuta la partenza di sei Balilla e undici Avanguardisti per il Campeggio estivo, organizzato dal Comitato provinciale dell'Opera nazionale Balilla, nei piani di Luza, presso Forni Avoltri.

Ragogna
INCENDIO A S. PIETRO

Alle 10 di stamane le campane a stormo diedero l'allarme fra questa pacifica popolazione per un incendio scoppiato nella stalla di proprietà Leonarduzzi Agostino fu Giuseppe, il quale trovasi assente a Milano per ragioni di lavoro. Le prime ad accorgersi dell'incendio e a dare l'allarme, sono state le donne Maria Bortoluzzi e Isolina Leonarduzzi che fecero accorrere tutti i villici i quali si misero di lena a isolare ed estinguere le fiamme.

Un brutto minuto ha passato una giovane donna che trovavasi in una stanza vicino al fienile in fiamme, tutta intenta ad allattare un suo pargolo.

La povera donna si accorse dell'incendio solo quando sentì le grida di allarme, e per salvare sè e la sua creatura dovette scendere le scale quando erano già avvolte dall fiamme giungendo, per fortuna, incolume nel cortile.

In breve volger di tempo, mercè l'opera volonterosa degli accorsi, le fiamme furono spente. Il danno prodotto dall'incendio, coperto di assicurazione, si aggira sulle lire 6 mila.

Cervignano
FUNEBRI SCROSOPPI

L'altro giorno alle 17 si sono svolti i funerali del compianto Gino Scrosoppi agronomo, deceduto all'ospedale di Udine dopo inesorabile malattia.

Le estreme onoranze riuscirono una vera e spontanea manifestazione di affetto e di cordoglio per il caro Estinto che fu esempio di bontà e di rettitudine.

A testimonianza della stima cui era circondato l'immaturamente Scomparso, ne fanno fede la folla di parenti e amici, di autorità e rappresentanze che seguivano il feretro e l'invio di palme e corone di fiori quale omaggio. Fra le tante corone notammo quelle dei: Papà e mamma ; I fratelli ; La zia Cecilia ; Gli zii ; Le zie ; Gli amici di Udine ; Gli amici di Cervignano, e moltissime altre di cui ci sfugge il nome.

Le esequie furono celebrate nella chiesa parrocchiale, quindi la salma fu portata a braccia dagli amici dell'estinto fino al cimitero.

Ai genitori, ai fratelli e ai parenti tutti giungano anche le nostre più sentite condoglianze.

Plaino [illegible]
MESTA RICORRENZA

Venerdì 8 corr., per ricordare l'anniversario della morte del compianto capitano di vascello e seniore della M.V.S.N. cav. Ugo Canciani, verrà celebrata, nella Chiesa parrocchiale, una messa con uffici funebri.

Nimis
La sagra dela Madonna

Siamo ancora ad un mese di distanza dalla festa dell'8 settembre e si parla ormai di questa sagra come dovesse svolgersi domani.

E ben merita così vivo interessamento trattandosi di una delle maggiori se non della maggiore della provincia, che ogni buon friulano ogni anno festeggia.

Quest'anno i giorni di festa saranno 2 approfittando del giorno precedente che cade di domenica e così la festa sarà come la tradizione vuole, prevalentemente notturna. Si procuri adunque quando fin d'ora le cibarie, che quanto al vino, e lo possiamo garantire, ce ne sarà e di squisito. Rammentiamo che quest'anno la produzione dal lato qualitativo è stato insuperabile, ed allora non ci sarà gustatore che vorrà mancare.

Per i ballerini possiamo annunziare che il ballo è assicurato e che il ricavato andrà alla locale Sezione Combattenti; del resto, questo non poteva mancare.

Per quelli che trascorreranno la nottata mangiando e, speriamo, cantando sul prato, ci sarà..... ma per ora non possiamo dire.

Si parla pure di una pesca di beneficenza a prò dell'Asilo Infantile locale; speriamo che si faccia per non dimenticare nel divertimento la beneficenza.

Il programma che può accontentare anche il giovanotto più pretenzioso ed il vecchio più brontolone parrebbe esaurito.

Avremo campo di ritornare sull'argomento ma possiamo fin d'ora garantire che la festa avrà una concorrenza di gente, mai avuta.

S. Daniele del Friuli
NEL CAMPO SINDACALE

Il Fiduciario di Zona dei Sindacati Fascisti dell'Industria informa gl'interessati che sarà a loro disposizione tutti i mercoledì, avendo fissato il suo recapito nell'Ufficio di Collocamento dell'Industria, presso il Municipio.

IL MERCATO ODIERNO

Poco animato il mercato di oggi, forse a cagione dei lavori dei campi.

Abbastanza animati i mercati dei suini e del pollame.

Gonars
I danni del maltempo

Il turbine di vento e tempesta che in questi ultimi giorni ha flagellato specialmente la zona sud-est di Gonars ed i paesi limitrofi ha prodotti danni gravi alle colture.

Sappiamo che il nostro commissario prefettizio, accogliendo la preghiera degli interessati, ha presentato di persona al competente ufficio di Prefettura le petizioni degli agricoltori danneggiati perchè voglia esaminare la necessità e la possibilità di un intervento governativo inteso ad alleviare in qualche modo la difficile situazione in cui essi si sono venuti a trovare.

Tricesimo
ONORE AL MERITO

Domenica scorsa, in forma intima, è stata consegnata una medaglia d'oro e un album con oltre 600 firme, alla benemerita maestra sig. Francesca Pauluzzi, costretta a ritirarsi dall'insegnamento dopo trentotto anni per motivi di salute.

All'egregia educatrice i nostri fervidi auguri di pronta guarigione.

Tavagnacco
FESTA DANZANTE

Domenica ventura 10 agosto nell'Albergo «Al Parco» sarà tenuta una festa danzante.

Il ballo si svolgerà su di un'ampia e bella piattaforma al suono di una distinta orchestra che si inizierà alle 17.

Per l'occasione verranno effettuati tram speciali fino alle ore 0.30.

Tarcento
IL REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE

Accanto al Regolamento di Polizia Urbana è stato collocato all'Albo Comunale a disposizione del pubblico, il Regolamento di Polizia Rurale, testè modificato ed approvato dalla competente autorità.

CRONACA CITTADINA

Quanto tabacco si consuma a Udine

Fumatori di toscani e fumatori di sigarette

Quanto incassa il monopolio dello Stato per la vendita a Udine dei tabacchi?

Ecco una domanda che molti fumatori si faranno più volte comperando il loro pacchetto di sigarette — se non sia più proprio dire al plurale i loro pacchetti — o il toscano da dividersi in spuntature durante la giornata.

E' un calvario quello del fumatore: sapere per esperienze — ognuno lo prova — che il fumare è poco igienico (o ti rovina lo stomaco, o ti scardina l'ugola, e se quando proprio non ti può far nulla di tutto questo ti assalta le tasche, prosciugandole con una aspirazione continua) eppure soggiacere inesorabilmente a questa abitudine che non ammette transazioni o compromessi.

Riesce quindi di un certo interesse conoscere quanto in complesso l'abitudine ci venga a costare, e lo si ricava con una esattezza matematica dalla statistica testè compilata dalla direzione del monopolio, riferentesi all'anno 1929-30.

Udine città e alcuni comuni del mandamento — che più sotto specificheremo — hanno consumato la bellezza di chilogrammi 138.598 di tabacco, con un introito per lo Stato di lire 14.116.421. Quasi un milione in più dell'esercizio decorso.

Prendendo in esame le varie voci, si rileva che furono consumati kg. 29.727 di tabacco da fiuto per lire 722.155; kg. 44.206 di tabacco da fumo trinciato per lire 5.118.688; kg. 12.033 di sigari per lire 7.611.616; kg. 3428 di sigaretti per lire 362.030. Ma il record è detenuto sempre dai fumatori di sigarette: kg. 49.203 per lire 8.301.931.

IL CONSUMO DELLA CITTA'

Nell'esercizio precedente per il quale i dati sono più completi, si hanno i seguenti dati: Udine città e 20 comuni del mandamento: tabacchi nazionali kg. 136.440 per lire 13.136.312. Udine città: tabacchi nazionali kg. 79.088.049 per lire 9.096.255, tabacchi esteri kg. 782.430 per 249.134.50 lire.

Sempre in tema di monopolio diremo che il sale consumato è stato di quintali 9623.

IL TABACCO PREFERITO

Tutta questa enorme quantità di tabacco venne venduta presso 152 spacci, dei quali 61 nella città.

Interessante riesce la statistica del consumo del tabacco a seconda della qualità.

Prendiamo le sigarette: in testa sono le Sport e Macedonia con kg. 31.092; quindi le Nazionali con kg. 7554; le Popolari con kg. 2094; le Giubek e Macedonia di esportazione con kg. 4505; Eva, Serraglio ed Eja con kg. 1582; Roma con kg. 1736.

Abbiamo calcolato le Macedonia e le Sport in una sola voce, però possiamo precisare che nei 31.000 chilogrammi le Sport entrano con l'ottanta per cento, e sono sempre le sigarette preferite dal consumatore friulano.

In città vennero consumate per kg. 24.915 pari a 25 milioni di sigarette! La cifra, come si vede, è... per lo meno rispettabile.

SIGARI E TRINCIATO

Il maggior numero dei fumatori preferisce senza dubbio le sigarette. Però anche quelli che amano il sigaro sono in quantità notevole.

Il «toscano» fa la parte del leone con kg. 12.158, di cui kg. 6654 in città. In complesso nella sola Udine vennero fumati quasi tre milioni di «toscani»! Vengono poi i «virginia» con kg. 903, i «toscani attenuati» con kg. 177; i «Sella» con kg. 216, e finalmente gli aristocratici avana con kg. 87.

Nei «trinciati» si hanno le seguenti cifre: «Drama» kg. 4714, dei quali 4255 a Udine; trinciato forte kg. 14.050 di cui 6318 a Udine; trinciato comune 22.046 di cui 8546 a Udine.

Come si vede, nel tabacco da pipa, eccettuato il «Drama», la campagna è più forte consumatrice della città; primato che detiene anche per quanto riguarda il tabacco da fiuto. Infatti, per quello di prima qualità vi è un consumo di kg. 9266 di cui 4334 in città; e di seconda qualità kg. 21.203 di cui 8678 in città.

OGNI UDINESE FUMA

Kg. 1,282 ALL'ANNO

Per la città di Udine, calcolando una popolazione presente di 62.535 abitanti, si può affermare che ogni cittadino fumi all'anno kg. 1,282 di tabacco e consumi kg. 6,629 di sale.

La proporzione varia invece paese per paese dei comuni che sono aggregati per la distribuzione dei generi di monopolio alla città.

Infatti dalla statistica si osservano i seguenti dati relativi per ogni abitante:

Attimis consumo di tabacco kg. 0,507 e di sale kg. 4,851 — Basiliano 0,740 7,212 — Buttria 0,751 8,719 — Campoformido 1,034 11,112 — Lestizza 0,675 6,846 — Martignacco 0,925 9,688 — Meretto 0,304 4,132 — Mortegliano 0,925 7,828 — Moruzzo 0,252 2,771 — Pasian di Prato 0,919 9,114 — Pavia 0,742 7,081 — Povoletto 0,815 8,470 — Pozzuolo 0,801 7,725 — Pradamano 0,801 8,262 — Remanzacco 0,141 1,254 — Reana 0,681 6,735 — Tavagnacco 0,930 8,149.

Concludendo si può dire che il consumo del tabacco vada sempre più generalizzandosi e gli introiti aumentando.

Vi è stata una leggera diminuzione della quantità in seguito all'aumento del prezzo, ma in queste ultime settimane essa tende a ritornare al livello precedente e quindi a sorpassarlo.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

ORFANI DI GUERRA — In morte Licia Schiavi nata Ragazzoni: Pietro Gurisatti 10. — In morte Anna Vecchiutti Tell: Gallinssi Luigi, Ciozza Angelo, Barini Giovanni e Manganotti Antonio ognuno L. 5; Maurizio Gastone e Benedetti Giuseppe ognuno L. 3.

— In morte Licia Schiavi nata Ragazzoni: cav. Scodellari Umberto 5, Bertolutti Francesco 5, Turco avv. Vittorio 5, Bertuzzi geom. Giovanni 5, Manlio Sabot 5.

DAME CARITA' S. GIACOMO — In morte Amalia Degano: Elena Gonano ved. Casei 10; famiglia Comino 10. — Maria Colautti 10.

OSPIZIO MARINO — Per onorare la memoria del dott. Domenico Calligaris: avv. Lucio Coren di Sciacco 100 — In memoria Licia Schiavi nata Ragazzoni: famiglia dott. Giovanni Accordini 10.

ISTITUTO TOMADINI — In morte Licia Schiavi nata Ragazzoni: Viscardo Zavatti 10; Adalgisa d'Este 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte dott. cav. Domenico Calligaris: Lorenzo Moretti 10. — In morte Licia Schiavi nata Ragazzoni: Anna Enrico Santi 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA' — In morte dott. cav. Domenico Calligaris: Pietro e Teresa Rinaldi 40.

ISTITUTO S. FILIPPO NERI. — In morte del prof. cav. Domenico Calligaris: Gabriella Beretta 25.

Anticipazioni al Comune per l'esecuzione di lavori

In dipendenza di lavori urgenti da eseguirsi da parte del Comune, compresi nel programma delle opere pubbliche da compiersi con il mutuo dei due milioni già deliberato, il Podestà ha concluso con la benemerita Cassa di Risparmio, esercente l'esattoria, una antecipazione che giunge sino al massimo di un milione.

Concorso per il conferimento di una borsa di studio medico

Il Municipio avverte gli interessati che fino alle ore 17 del giorno 5 settembre p. v. è aperto il concorso per il conferimento di una Borsa di studio medico istituita con testamento del compianto cittadino udinese Antonio Marangoni.

Sono ammesse persone d'ambo i sessi le quali dovranno far pervenire la domanda, alla segreteria del nostro Municipio, in carta da bollo da L. 3 unitamente a tutti i certificati richiesti. L'ammontare della borsa è di L. 2200 annue pagate in due rate semestrali eguali.

Avviso ai pellegrini per Tersatto

Si avvertono i Pellegrini diretti al Santuario della Madonna di Tersatto (Sussak Jugoslavia) che anche quest'anno non verrà consentito il libero transito attraverso il Valico di confine Ponte Sussak alle persone sprovviste di regolare passaporto.

I bimbi dei ferrovieri partono per la Colonia marina

Questa notte alle ore 3.50 sono partiti da Udine circa 30 figli di ferrovieri appartenenti alla Sezione di Gorizia diretti alla Colonia marina di Sinigallia.

Parecchio tempo prima dell'ora fissata Balilla e Piccole Italiane attendevano con impazienza, sotto la tettoia della stazione, l'ora di partire.

I fanciulli, qui convenuti da tutto il Friuli, alla stazione hanno trovato il personale, espressamente mandato dalla Sezione di Gorizia, che li ha ordinati, ne ha fatto l'appello e finalmente li ha fatti salire su una vettura messa a loro disposizione, che li condurrà direttamente alla Colonia marina.

Alla stazione, naturalmente, c'erano tutti i genitori dei piccoli partenti, che per tutto il tempo che hanno atteso la venuta del treno, non hanno fatto altro che raccomandare, e al momento che la vettura si è messa in moto hanno ripetuto in un minuto... tutto ciò che avevano detto in due ore!

Con la socievolezza propria dei bimbi, sebbene si vedessero per la prima volta, immediatamente tutti hanno famigliarizzato. E ancora prima che il treno partisse i vicini sorridevano e parlavano ai vicini come... vecchi amici!

Durante il lungo viaggio saranno assistiti e curati dal signor Sferragatta della stazione di Udine, il quale li consegnerà alle maestre che già alla Colonia attendono i piccoli ospiti.

I figli dei ferrovieri resteranno circa 40 giorni nella bella e salubre spiaggia, e di là ritorneranno ai loro cari più sani e robusti.

Ospiti Udinesi a Grado

Togliamo dall'elenco ufficiale degli ospiti di Grado, pubblicato sul Bollettino, i seguenti nomi di udinesi:

Famiglia Novelli — J. e L. Zoia — W. Piani — M. Zoia — A. Billia — T. e G. Bozzo — Famiglia Moradei — P. e I. Fabbrini — R. Drisdenti — E. Valentini — F. Mezzadri — N. Zution — E. Moro — I. Savorgnana — E. Moro — R. Olivo — G. Carallo — A. Driussi — A. Zuiani — Fam. Taddio — G. e B. Della Savia — L. Peressutti — A. Mandel — Famiglia Cucco — M. Olgiati

— C. Allegri — Famiglia Broili — Fam. Gianfranceschi — C. Driussi — E. Cuttini — M. Pedrioni — A. Braida — L. e E. Nardini — P. Picco — A. G. e C. Angelini — C. Allegri — M. Bargnolo — L. Tosolini — A. Horakova — E. Macco — M. Cabelli — P. e T. Frova — J. Gallina — R. Pian — A. e M. Mangiarotti — R. Lorenzini — L. De Martini — A. Bernardis — L. Moretti — Fam. Gaudio — E. L. e S. Driussi — Fam. Zanon — E. Pecoraro — R. e G. Comelli — Fam. Belframe — A. Zanutti — U. Durbino — F. Selotta — A. Zinani — A. e J. Gasparutti.

L'assemblea generale del Panettieri

Oggi alle ore 18 nella sala del Sindacati dell'Industria (Palazzo Caiselli) il Sindacato Provinciale dei Panettieri dolcieri, confettieri ed affini terrà la assemblea generale.

BOLLETTINO MILITARE

FANTERIA. — Tenenti di complemento trasferiti: Bressa Attilio fu Matteo, del distretto di Udine a quello di Vicenza — Bulfon Roberto di Pietro da Roma ad Udine — Fucarino Giorgio fu Giorgio da Udine a Palermo — Mastromarino Domenico di Vincenzo da Udine a Trieste — Appendino Michele di Pietro dell'8. Alpini al distretto di Torino — Campanini Gastone di Aristide del II. Fanteria a Roma — Collavo Giuseppe di Realdo dell'8. Alpini a Vicenza — Conti Aurelio di Giuseppe del comando presidio militare del Dodecaneso a Sacile — Durman Pietro di Santo dell'8. Alpini a Treviso — D'Imporzano Angelo di Giuseppe dell'8. Alpini al distretto di Sarzana — Di Stasio Prisco di Gaetano del distretto di Pola a quello di Udine — Filippi Cesare di Giambattista dell'8. Alpini al distretto di Sacile — Forlenza Giuseppe di Donato dall'8. Alpini al distretto di Potenza — Gualzetti Rizieri Francesco di Alessandria dell'8. Alpini al distretto di Sondrio — Marcolini Giuseppe di Luigi dell'8. Alpini al distretto di Verona — Mondini G. Battista di Giovanni del 17. Fanteria al distretto di Udine — Pallotta Giuseppe di Enrico del distretto di Forlì al distretto di Udine — Pec Carlo di Carlo del distretto di Udine a quello di Milano — Polo Tito di Paolo dell'8. Alpini al distretto di Sacile — Puglieri Giuseppe di Giov. dell'8. Alpini al distretto di Catania — Rizzardi Pierino di Alessandria dell'8. Alpini al distretto di Trento.

ARTIGLIERIA. — Bossaglia Mario, maggiore comando R. Accademia e Scuola d'applicazione artiglieria e genio. Trasferito all'ufficio fortificazioni corpo armata di Udine.

Un nuovo elenco di ufficiali di complemento

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra, pubblica un nuovo elenco di nuova nomina di ufficiali di complemento.

I seguenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma di fanteria ed assegnati ai corpi, per prestare il servizio di prima nomina della durata di sette mesi che avrà inizio il 1 febbraio 1931.

FANTERIA

I. FANTERIA. — Guerci Rodolfo — De Martino Francesco.

II. FANTERIA. — Bigi Antenore.

8. Alpini. — Domenig Giovanni — Falconi Sergio — Petrone Velamer — Peratoner Giovanni — Cagnani Antonio — Gianrossi Enrico.

ARTIGLIERIA

11. PESANTE CAMPALE. — Guarnieri Francesco — Sartori Attilio — Pilosio Vittorio — Cesareo Placido — De Bedini Armando — Buttazzoni Primo.

3. PESANTE. — Catani Lorenzo — Mondara Carmelo — Meneguzzi Giuseppe — Bertuccelli Antonino — Rossi Marcello.

Le due grandi recite del "Carro dei Tespi" sul piazzale del Castello

Pochi giorni ancora ci separano da questo importante avvenimento artistico che non mancherà di essere coronato dal più lusinghiero e meritato dei successi.

Abbiamo parlato, negli articoli precedenti, del «Carro di Tespi», delle sue origini, della sua struttura veramente originale, che, per essere frutto di studi e di prove, cui presiedette quel mago dell'arte scenica che è Giovacchino Forzano, non poteva mancare di essere quanto di migliore e di più eletto il nostro teatro poteva offrire.

La prima recita, per la quale è stata scelta un'opera di altissimo valore artistico: «La figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio è vivamente attesa e già sono cominciate le prenotazione dei posti.

Del lavoro diremo nel giorno delle recita.

Trattasi di una delle migliori opere di D'Annunzio, il quale ha saputo profondere in questi tre atti di tragedia pastorale, con pennellate ampie, vivaci e dense, tutto il suo ardore, ritraendo in modo meraviglioso l'animo caldo delle genti del suo paese.

Quest'opera, passata di trionfo in trionfo su tutte le piazze d'Italia, ha bisogno di interpreti d'eccezione; e tali sono coloro che compongono la Brigata Firenze del Carro di Tespi.

Una buona esecuzione della Figlia di Jorio, fu data, proprio sul piazzale del Castello, da Giulio Tempesti nel 1923; per il passato degli artisti che compongono il «Carro di Tespi», per l'ottima organizzazione dell'O.N.D., possiamo esser certi che la recita di sabato sera lascierà vivo e profondo ricordo negli annali del Teatro.

Treno speciale per Cividale

La Società Veneta comunica:

In occasione della rappresentazione della tragedia Dannunziana: «La figlia di Jorio» che si terrà sul piazzale del Castello, sabato 9 andante, sarà attivato un treno speciale di ritorno per Cividale in partenza da Udine alle ore 1 della notte di sabato stesso.

Sono validi pel viaggio col treno speciale i biglietti andata-ritorno distribuiti in tutto il giorno di sabato e saranno ammessi anche i viaggiatori fruenti di concessione speciale compresi i dopolavoristi.

I prezzi delle corse speciali

Per opportuna conoscenza si comunicano i prezzi delle corse speciali dei treni istituite in occasione della rappresentazione della «Figlia di Jorio»:

S. Daniele Udine S. Daniele lire 3 — Fagagna Udine Fagagna lire 2,50 — Martignacco Udine Martignacco lire 2 — Tarcento Udine Tarcento lire 2.

Nei suddetti prezzi è compreso il costo dell'ingresso al piazzale del Castello.

Per la corsa Cividale Udine Cividale sconto del 50 per cento a norma della concessione XV.

Il «Festival» in Castello

Nel piazzale del nostro Castello, illuminato sfarzosamente per l'occasione, questa sera si svolgerà il tanto atteso «Festival».

Oltre il Serraglio e il Museo internazionale vi saranno varii baracconi, giostre, tiri a segno ecc. ecc. Parecchi saranno i numeri di varietà e tutto questo insieme e la stabilizzazione del bel tempo, fanno prevedere un'affluenza non comune di pubblico che accorrerà sul piazzale, attratto dall'invitante spettacolo.

Scavi sul piazzale Aquileia

Alla ricerca di un tesoro?

Da qualche giorno sul piazzale di Porta Aquileia, proprio a fianco della rampa del cavalcavia ferroviario, si stanno eseguendo scavi alla profondità di circa due metri. Sorvegliano gli scavi giorno e notte agenti della Vigilanza Urbana, e questo fatto ha richiamato l'attenzione dei cittadini tanto più che si è sparsa la voce che gli sterratori stiano cercando un «tesoro» sepoltovi durante l'invasione nemica.

Abbiamo chiesto ad una guardia di servizio qualche informazione in merito, e la voce ci è stata confermata.

Finora però gli scavi che si svolgono intorno a due alberi nel mezzo della verde aiuola, non hanno dato alcun risultato.

Se le nostre informazioni rispondono al vero, come abbiamo ragione di ritenere, la Vigilanza Urbana sarebbe stata interessata da un ex ufficiale Czeco Slovacco, giunto a Udine con i piani disegnati della località, ove durante l'invasione sarebbe stata sepolta una valigia colma di oro e preziosi per un valore rilevante.

L'ex ufficiale avrebbe chiesto il permesso di procedere agli scavi, controllati naturalmente dagli agenti — e avrebbe preteso — a tesoro rinvenuto — la percentuale spettantegli per legge.

Il popolino va già ricamando sul fatto le sue chiose. Ieri, per riferirne qualcuna, si diceva che era giunta una lettera al comune di un vecchio il quale, sul punto di morire, si era deciso a far rivelazioni sul tesoro nascosto; altri affermano che trattasi di alcuni bauli contenenti ben quaranta chilogrammi del prezioso metallo!

La verità è che gli scavi si svolgono da alcuni giorni, che sono state esplorate in lungo e in largo le località indicate, ma di tesori non è apparsa finora la più piccola traccia.

I pellegrini friulani partiti per Lourdes

Stamane col treno speciale Fbis sono partiti alle ore 6.30 i pellegrini friulani che si recano a Lourdes. Sono circa una quarantina accompagnati da mons. cav. A. Venturini, dalla co. Agricola Miasi, dalla co. D'Arcano e dalle signorine Scotti che fungeranno da infermiere.

Questa mattina poi da Venezia partirà il treno *Violetto* che porterà a Lourdes 212 ammalati provenienti da ogni parte del Veneto.

Anche del Friuli vi è una dozzina. Gli ammalati sono partiti alla spicciolata ieri, andando a pernottare a Venezia. Due che erano abbastanza gravi ed avevano bisogno di esser sorretti sono partiti ieri sera col diretto delle 20.

E' la prima volta che si organizza tutto un treno per la sola Regione Veneta con assistenza di Sacerdoti, Medici, infermieri offertisi generosamente.

Circa una metà dei pellegrini ammalati viaggiano gratuitamente in seguito alle generose offerte pervenute al Comitato da Enti e da privati.

Il treno speciale arriverà a Lourdes domani sera alle ore 23, e farà ritorno a Venezia il giorno 14 agosto alle ore 7.35.

Il disastro del sommergibile "F 14,"

Una medaglia d'argento al cofano della bandiera

Si compiono due anni oggi dal giorno in cui giunse a Udine la triste notizia che era perito, con l'intero equipaggio nelle acque di Pola, il sommergibile «F. 14» e con esso eroicamente, il concittadino capo torpediniere elettricista Giuseppe Zorzella.

Ricordiamo: 6 agosto 1928. Mattino di leggera foschia sul mare mosso dallo spirare della brezza. La Divisione dell'ammiraglio Foschini ha già iniziato, fino dal sorgere dell'alba, l'opportuno dislocamento di tutte le unità dipendenti perchè la manovra abbia il suo epilogo brillante col previsto forzamento dell'entrata della base di Pola, per parte di una squadra proveniente da Venezia.

Il contrattacco delle navi uscite da Pola già si delinea preciso e ordinato, quando la manovra è giunta al punto più importante e decisivo del suo svolgimento.

Nel vasto specchio d'acqua compreso fra le isole Brioni e la punta di Rovigno d'Istria, a circa 12 miglia da Pola, i cacciatorpediniere avanzano velocissimi, fendendo i marosi spumanti con le loro prore affilate. La squadra, sfidando l'insidia eventualmente nascosta, dirige decisa all'attacco della base navale. Le siluranti proteggono la nave ammiraglia, che peraltro non riesce a sfuggire all'occhio di lince dei periscopi emergenti sull'azzurra distesa.

Il sommergibile «F. 14», non la perde infatti di vista, mentre essa avanza là, al centro del serrato gruppo di navi agguerrite, da cui si elevano dense colonne di fumo.

Le siluranti di scorta sono ancora lontane. Il ferreo delfino scompare e, calcolata la distanza, fila verso la preda. Poi, giunto il fatale momento ecco il periscopio nuovamente emergere ecco apparire a fior d'acqua il ricurvo dorso bagnato, per lanciare il suo colpo, quando un tremendo urto scuote terribilmente tutta la sottile nave subacque, che sbanda, si piega e scompare. Uno dei cacciatorpediniere, il «Missuri», trovandosi nell'impossibilità di modificare improvvisamente la sua rotta, ha ferito con la prora il cetaceo in agguato. L'«F. 14» inizia la tragica, vertiginosa discesa, segnando il cammino negli abissi con una scia fosforescente che sale rapida verso la superficie. Poi, impennandosi con la prua in alto, incastra la poppa nel fondo melmoso. Sul mare è passato rapido il soffio della morte.

* * *

Pure il resto è noto. Memorabile è il coraggio addimostrato dall'intero equipaggio nella tremenda agonia, memorabile ed eroica la morte del Comandante Isidoro Wiel: memorabile e degna del più alto encomio è l'organizzazione prontissima e purtroppo vana, dei tentati soccorsi alle vittime.

I moribondi tutti lanciarono dalle azzurre profondità marine, dall'estremo posto loro assegnato dal dovere, l'ultimo grido degli eroi «Viva l'Italia». Il comandante moriva scrivendo serenamente: «Si pensa a Dio, alla Famiglia, alla Patria».

* * *

La cerimonia per la consegna della medaglia d'argento al valor militare al cofano della bandiera dell'«F. 14» che doveva seguire oggi a Pola è stata rimandata al 2 novembre giorno in cui saranno commemorati tutti i marinai morti per la Patria.

* * *

Il pensiero torna oggi all'eroico sfortunato equipaggio, torna alla memoria del concittadino Giuseppe Zorzella la cui vita si è chiusa immaturamente, ma non senza però aver creato intorno al suo nome l'aureola più bella e più pura, l'aureola di chi si è sacrificato con l'eroica serenità nell'adempimento del proprio dovere verso la Patria.

Si pensa a Dio, alla Famiglia, alla Patria, auree parole dei Forti i cui nomi la Storia ha consacrato nelle sue pagine alla gloria.

Beneficenza

Congregazione di carità: Per onorare la memoria della signora Anna Vecchiutti in Tell: comm. avv. Mario Bertaccioli e consorte lire 50; Ditta Benedetti e Querini lire 20. — In morte di Licia Ragazzoni: avv. Ermete Tavasani lire 10.

Fatti e fatterelli del giorno

Una truffa alla nostra Stazione

Da molto tempo tale Umberto Sartori fu Angelo, da Gorgo di Manticano (Treviso) era disoccupato e malgrado la gran buona volontà che lo animava aveva dovuto un giorno decidersi a espatriare.

A tale scopo si rivolse al suo Municipio dove, dopo un certo tempo gli faceva pervenire il contratto di lavoro tanto sospirato e l'invito di presentarsi a Udine per ritirare il passaporto presso l'Ufficio di emigrazione.

Immediatamente il Sartori è venuto nella nostra città dove scese, appena fuori della stazione ha trovato un individuo elegantemente vestito che gli ha chiesto cosa veniva a fare a Udine.

Alla spiegazione fatta dal Sartori lo sconosciuto si diceva d'essere impiegato presso l'Ufficio di emigrazione e di potergli facilitare le pratiche se gli consegnava i soldi sufficienti.

A l'ingenuo operaio non parve vero di potersi sbrigare alla svelta e consegnò i danari al sedicente impiegato il quale gli diede un appuntamento per mezzogiorno onde consegnare il sospirato passaporto.

Naturalmente il Sartori attese invano e più tardi quando si recò personalmente all'Ufficio di emigrazione solo allora capì di essere stato truffato.

Non gli rimase che denunciare la truffa subita alle competenti autorità.

Un mendicante arrestato per oltraggio

I vigili urbani hanno ieri arrestato il mendicante Paolo Ferrara fu Gottardo di anni 67, da Tramonti di Sotto, perchè, dopo essere stato invitato ad allontanarsi da via Paolo Canciani, dove villanamente mendicava, rispose rifiutandosi con parole oltraggiose.

Cade dalla bicicletta

Tale Gobitti Giuseppe di Luigi, di anni 43, dimorante a Faedis mentre a moderata andatura procedeva per una via del paese per un brusco scarto della bicicletta cadeva producendosi una ferita al lato interno delle palpebre.

Accolto al nostro ospedale è stato giudicato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Si frattura una clavicola

Tale Tita Colautti di Giuseppe d'anni 23 da Chiavris è stato stamane medicato all'Ospedale per la frattura della clavicola sinistra.

Ai sanitari, che lo giudicarono guaribile in trenta giorni, egli dichiarò di essersi ferito accidentalmente.

Si ferisce in treno

Tale Ernesto Zattarulo fu Pietro di anni 48, dimorante in via Magenta 15 mentre in treno tentava di chiudere un finestrino si procurò una ferita da taglio colla parziale asportazione della falange dell'indice della mano destra.

Fu medicato all'Ospedale dove lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Con la scure

Mentre nella propria abitazione tale Bertuzzo Nuri di Umberto di anni 18 abitante in via Anton Lazzaro Moro, spaccava della legna con una scure; sfuggitagli questa di mano lo colpiva al dito indice della mano sinistra producendogli un taglio.

Medicato al nostro Ospedale è stato dichiarato guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

Bastano pochi minuti!

Mentre la signora Spangaro, abitante in via Aquileia al secondo piano della casa n. 88, si allontanava per pochi minuti dalla propria abitazione, aveva una visita sgradita.

Dei ladri si introducevano nella incustodita dimora e vi asportavano la somma di 150 lire e tre anelli d'oro.

Il furto è stato denunciato e le indagini proseguono per la ricerca dei ladri.

Furto di polli

La scorsa notte ignoti ladri hanno rubato a tale Desinano Massimiliano fu Giuliano di anni 32 residente a Loveriano, penetrando nel cortile e scassinando il pollaio, 10 polli del valore complessivo di 150 lire. I ladri sono rimasti finora ignoti.

* * *

Tale Di Bin Vittorio fu Leonardo, di anni 50, dimorante a Meretto di Tomba, ha denunciato ai RR. CC. di aver subito, ad opera di ignoti, il furto di 8 polli per un valore di lire 100. Le indagini proseguono per trovare i colpevoli.

Fervore di opere e campanilismi nell' Alto Cadore

FERVORE DI OPERE

A settecento ottantacinque metri sul mare, a ridosso di un colle dalla schiena ricurva, c'è un piccolo villaggio il quale ha un nome, che a noi friulani fa un effetto un po' ridicolo, specialmente se pronunciato con la «o» lunga e l'esse aspro: Pelòs: invece va pronunciato con la «o» breve e stretta: Pelós. Appiè di questo paesello confluiscono il Piave e il torrente Piova. Poco più su il Piave aveva ricevuto le acque impetuose dell'Ansiei ma ormai Piave ed Ansiei, per un lungo tratto sono destinati a perdere il loro nome e corso.

Immaginate una grande montagna a forma triangolare, alla cui sinistra scorre l'Ansiei e alla destra il Piave, potrete così avere una pallida idea dei grandi lavori che si stanno compiendo.

Sotto Auronzo viene costruito un grande lago artificiale o bacino che raccoglie le acque dell'Ansiei. Queste, immesse in grossi tubi mediante una galleria di oltre due chilometri attraverso la montagna che divide i due fiumi e le sue valli, vengono trasportate nel Piave sotto la galleria del Comelico a circa otto chilometri da Santo Stefano.

A questo punto vengono raccolte anche le acque del Piave ingrossate dall'Ansiei e, mediante altra tubatura enorme, trasportate all'altezza di Pelós, dove le acque, con cascata di oltre duecento metri, riprendono nuovamente il proprio letto e corso. Questa grandiosa opera, che tiene occupate molte centinaia di operai, deve servire all'impianto di una centrale elettrica per l'elettrificazione della ferrovia Treviso-Calalzo, prima di altre linee ferroviarie e per altre industrie po'. Opera veramente imponente e che desta ammirazione.

IL MAGNIFICO COMUNE
DI SANTO STEFANO

Seguendo a ritroso il vecchio corso dei due fiumi si sbocca in due diverse vallate. Lungo il corso del Piave giungiamo a Santo Stefano. Per arrivarvi si percorrono circa 10 chilometri di strada per la maggior parte intagliata nella roccia della montagna.

Ai nostri piedi scorre il fiume, oltre il fiume si innalza un'altra montagna. Questo percorso mi ricorda quello della strada Regina Margherita, che da Anduins conduce a Pielungo, anche quella intagliata tutta sulla roccia per ben dieci chilometri. Giungiamo a Santo Stefano in una mattinata limpida e calda. Santo Stefano è a novecento metri sul livello del mare, e vi fa una assai gradita impressione. Esso è la fortuna di essere costruito tutto in pianura, pur essendo in montagna. E' collocato, infatti, in una bella conca, circondato da colline e da montagne, e vi dà come un senso un agio, di comodità e di riposo. I colli e le montagne d'intorno sono tutte coperte di vegetazione e dal prati ai monti alle piante è tutta una gradazione di verde. Le case sono quasi tutte linde, ben tenute, perfino signorili; e benchè il paese sia piccolo, è dotato di alberghi, di caffè, di ristoranti, arredati e tenuti con cura anche nell'aspetto esteriore e forniti di tutte le comodità. Belle scuole, un bell'asilo un bel bassorilievo in bronzo ai suoi Caduti e un bel Municipio sull'ingresso del quale al margini dello stemma si legge: Magnifico Comune di Santo Stefano Cadore. Non saprei dirvi perchè questo comune abbia il privilegio di chiamarsi magnifico.

AD AURONZO,
CON IL CARRO DI TESPI

Dall'altra parte della montagna lungo l'Ansiei, a circa dieci chilometri da Lozzo e diciassette da Calalzo, troviamo Auronzo, grosso e caratteristico paese; uno dei più ameni e ridenti del Cadore. «Caratteristico» è detto, perchè costruito tutto sopra un lato della strada per la lunghezza di oltre cinque chilometri.

La strada è tutta alberata, e le case ànno aspetto cittadino; gli alberghi poi sono lussuosi, fin troppo, direi, certo non sono nella loro maggioranza, per tutte le borse, se pure quest'anno i prezzi siano diminuiti sensibilmente. Auronzo, fornita com'è di politeama, di cinematografo, di teatro, di bars, di caffè, di scuole ecc. è veramente avviata a diventare città. Pensate che il solo Dopolavoro per il teatro e bar annesso à speso quattrocentomila lire, ma è un gioiello. Auronzo à anche la possibilità del teatro all'aperto. E all'aperto si è avuta la recita di Ginevra degli Almieri data dalla compagnia del Carro di Tespi.

Non andavo a teatro da oltre un anno e mezzo. Ci sono ritornato quassù per questa recita straordinaria dell'opera del Forzano, che come sapete è tratta da una novella del Boccaccio, ma che il Forzano à saputo avvivare di comicità, umorismo e satira gustosissimi.

LOZZO

Ridiscendiamo e ci ritroviamo a Lozzo che è un grosso paese di circa tremila abitanti, costruito tutto in pendio come generalmente i paesi di montagna e che à il vantaggio di essere nè troppo in alto, nè troppo in basso e di godere anch'esso di un vasto e vario panorama, che va dal Tuddio in ampio semicerchio, al passo della Mauria, fino alle montagne sopra Belluno. Lozzo è anche un bel paese e i Lozzesi ne sono giustamente, un pochino orgogliosi.

Soltanto io trovo che ànno poco buon gusto quando nientemeno che in versi dicono

Lozzo Lozzatto
se non fosse quel sassatto
sarebbe un Treviso fatto.

Poco buon gusto non per i versi che non è il caso di guardare tanto per il sottile quanto per ciò che dicono.

Bella roba se fosse come Treviso! Io non mi ci sarei fermato neppure un minuto! Peccato che, pur essendo fornita di ricchezze o bellezze naturali, i Lozzesi facciano un po' troppo poco per allettare i forestieri, o villeggianti, che dir si vogliano. C'è infatti, un solo albergo che porti questo nome e che sia fornito di tutto il necessario: l'Albergo Lozzo; il resto, osterie o trattorie con alloggio, ma nulla più. Invece c'è un discreto monumento ai caduti, un bell'asilo, tutto cintato, un bellissimo edificio scolastico e qualche negozio tenuto con gusto, proprietà e ben fornito.

CAMPANILISMI

Tra Lozzo e i paesi vicini e viceversa non corrono, o almeno non sono sempre così rapporti di buon vicinato.

Ma qui sono specialmente famose le liti e, a volte, le battaglie tra quelli di Lozzo e quelli di Lorenzago. I due paesi sono divisi dal Piave e gli anni andati la domenica i giovanotti dei due paesi si accampavano su le sue sponde e si prendevano a furiose sassate. Quelli di Lozzo sostengono che ad avere la peggio erano sempre i Lorenzaghesi. Ci fu anche una tragedia. Solitamente i coscritti di Lozzo erano chiamati alla visita di leva in un giorno diverso da quello di Lorenzago. Avvenne che un anno furono chiamati insieme; ne nacque una zuffa tale che un coscritto Lorenzaghese ritornò a casa conciato in così malo modo che dopo pochi giorni morì. Quelli di Lozzo dicono anche che quelli di Lorenzago ànno bevuto l'acqua della Cridola, che dà alla testa e perciò gli uomini sono tutti matti e le ragazze tutte — come dire? — troppo generose. Eccetto di campanilismo che dovrebbero scomparire.

* * *

Mi è accaduto di rifare il percorso da Calalzo ad una città del Veneto e, improvvisamente, mi sono sentito piombare addosso e occupare tutto di una grande malinconia e avvolgere l'anima e sentirmela fasciata da un'ineffabile tristezza, senza sapermene rendere ragione. Ma poi, pensandoci sù, la ragione l'ò trovata.

Proprio esattamente un anno prima avevo fatto il medesimo viaggio per recarmi a S. Candido a trovare un professore di medicina dell'Università di Torino e mio buon amico. Ero stato colpito da un lutto dolorosissimo e straziante, il più atroce che io abbia avuto in vita mia — e sì che ne ò avuti tanti! Ero gravemente ammalato, e la bellezza dei luoghi aumentava la mia angoscia. Pensavo alla felicità che avrei provato se avessi potuto avere con me le due sole persone che amavo più di me stesso. Invece una m'era morta, l'altra era lontana. Pure provavo un po' di conforto pensando che l'avrei presto riveduta, che mi rimaneva, insomma, qualcuno. Ora, per contrasto, pensavo che non ò più nessuno, che sono solo, che nessuno m'aspetta in nessun luogo.

Dice in una sua lirica — non ricordo più in quale — il nostro Dall'Ongaro:

dove nessuno aspetta
meglio non arrivare.

L'angoscia mi stringeva il cuore fino a farmene provare una vera sofferenza fisica e mi opprimeva l'anima dolorante fino a darmi l'impressione di un affanno senza sollievo.

Fr. d'Arzino

Cronaca Sportiva

L'Eliminatoria provinciale friulana del Gran Premio dei Giovani

L'eliminatoria provinciale del Gran Premio dei Giovani organizzata dal Comitato provinciale della «Fidal» con il patrocinio dell'Ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista avrà luogo a Udine il giorno 24 corrente. Alla eliminatoria provinciale potranno parteciparvi tutti i concorrenti che abbiano partecipato ad una eliminatoria comunale. I migliori classificati alla eliminatoria provinciale, a cura dell'Ufficio sportivo parteciperanno alla eliminatoria regionale che avrà luogo a Padova, ed i meglio classificati alla eliminatoria regionale saranno inviati alla finalissima che avrà luogo a Roma.

Le gare in programma sono le seguenti:

Corse piane metri 80, 250, 100 e 3000; corse ostacoli m. 75x0,91 (in totale sei ostacoli), m. 250x0,91 (totale sei ostacoli); salto in alto in lungo con l'asta; lancio del disco kg. 2; lancio del giavellotto; getto della palla di ferro da kg. 5; staffette 4x80 e 4x250; pentathlon (80, alto, lungo, disco, peso).

Alle gare potranno partecipare anche i non federati alla «Fidal» che a tutto il 1930 non abbiano ancora compiuto il diciannovesimo anno di età.

La gara di Tiro a segno

A CIVIDALE

Nei giorni 3 e 4 agosto al Poligono di Zuccola si è svolta la gara di tiro fra i soci di questa Sezione. In seguito alle nuove disposizioni di legge questa è stata la prima gara alla quale presero parte la Milizia, gli Avanguardisti ed il Gruppo sportivo.

All'ora fissata il presidente dichiara chiusa la gara e proclama i premiati, ai quali sul campo stesso vennero subito consegnati i premi.

A questa cerimonia presenziarono il vice podestà avv. Giuseppe Marioni, prof. Giovanni Lorenzoni per il Fascio, Fantini Mario vice direttore di tiro, Stagni Argeo delegato comunale, altre rappresentanze e tutto il forte numero dei tiratori.

Il presidente signor Zuliani Antonio, dopo avere ringraziato le autorità intervenute a questa cerimonia, ha rilevato il significato della gara e del suo felice esito. Egli si dice lieto per le giovani schiere rientrate a prendere parte a questa manifestazione e si augura che il nucleo dei giovani tiratori diventi sempre più grande. Ringrazia giovani e vecchi tiratori che disciplinatissimi hanno concorso a rendere la gara molto interessante. In nome di S. M. il Re ed il Duce dichiara chiusa la gara e fa la consegna dei premi ai vincitori.

Le espressioni del presidente sono state accolte da vivissimi applausi.

I PREMIATI

Cat. I Tiro di guerra:

Milizia: Vittorio Pierich, medaglia Ministero della guerra; Aurelio Tomat e Alfredo Piccoli, medaglia argento.

Gruppo sportivo: Vittorio Pierich lire 60; Giuseppe Dorli 50; Argeo Stagni 40; Tullio Manzini 30; Pio Morandini 20.

Cat. II Incoraggiamento:

Milizia: Vittorio Pierich, medaglia oro; Aurelio Tomat e Spartaco Zuliani, medaglia argento.

Gruppo sportivo: Guido Aviani lire 100 Amedeo Fragiacomo 70; Alessandro Clapiz 50; Alfonso Rizzi 40; Dino Comugnero 30.

Cat. III Serie fisse:

Giuseppe Dorli lire 150; Argeo Stagni 125; Tullio Manzini 100; Pio Morandini 75; Mario Paschini 50.

Cat. IV Campionato:

Giuseppe Dorli lire 100; Argeo Stagni 75; Mario Paschini 50; Pio Morandini 40; Giovanni Mariuzzi 30.

Cat. V Cividale:

Pio Morandini, medaglia oro — Tullio Manzini, coppa artistica — Avanguardista Guido Aviani, medaglia oro — Giovanni Mariuzzi, cartella da lire 100 — Mario Paschini, cartella da lire 100 — Argeo Stagni, medaglia oro — Alfonso Rizzi, calamaio da tavola con penna stilografica — Amedeo Fragiacomo, coppa argento.

Olimpia-Ucama

Attesissima è la partita che avrà luogo domenica prossima 10 corr. con inizio alle ore 17 sul magnifico rettangolo di giuoco di via Torino.

Ai bianco-azzurri dell'Olimpia saranno opposti gli anziani giocatori dell'Ucama di cui l'eco della brillante attività non è ancora spenta. E vedremo perciò nomi cari come Rovere, Degano, Mazza, Marini II, Marini I, Ferrassutti, Cecotti, Rosso, Ligugnana, Capitanio, Visentin, Florito e Fabbro.

Questi agguerriti atleti profonderanno ogni loro energia e una buona dose di volontà per degnamente figurare nei confronti degli avversari.

Sarà presente, come speriamo, al campo Bertoli una numerosa folla di sportivi.

* * *

I summenzionati giocatori appartenenti alla ex Ucama Friuli sono invitati per giovedì sera alle 21 presso la sede della S. S. Olimpia (Bar Unione) in Paderno per prendere disposizioni in merito all'incontro.

L'VIII Coppa S. Vito

UNA COPPA DEL DOPOLAVORO PROV.

Per la grande manifesazione del 17 corrente il Dopolavoro provinciale non ha voluto rimanere assente e quindi ha messo in palio per la Coppa Sanvito una splendida Coppa, che sarà assegnata alla Società o al Dopolavoro che porterà il maggior numero di nomi in tempo massimo.

Anche la Sezione locale dell'O.N. Dopolavoro ha messo in palio una medaglia d'oro che verrà assegnata al I. dopolavorista classificato.

A VICENZA

Una rappresentanza Sanvitese sarà presente a Vicenza al convegno cicloturistico delle tre Venezie che si svolgerà domenica in occasione della gara ciclistica a cronometro per il campionato assoluto nazionale che radunerà gli assi del pedale. Chi desidera parteciparvi, deve iscriversi non più tardi di questa sera, giovedì 7. Nessuna spesa all'infuori dell'acquisto della maglia che viene ceduta sotto valore. La partenza avverrà alle ore 21 di sabato 9 corrente per ritornare alla domenica.

Echi dei Campionati atletici

Una lettera al Podestà

L'Ispettore Federale Sportivo della Federazione Fascista Friulana, signor Ugo Degani, ha inviato al Podestà le seguente lettera:

«Dopo l'esito brillantissimo dei Campionati Italiani di Aletica Leggera svoltisi recentemente al Campo Sportivo Moretti, mi permetto rivolgere alla S.V. Ill.ma i più sentiti ringraziamenti per il valido ed efficacissimo interessamento a riguardo della suddetta riunione.

Inoltre ringrazio vivamente per l'offerta dei magnifici ed artistici premi, confermando ancora una volta quanto i nostri Gerarchi hanno a cuore la rinascita dello Sport nel Friuli.

Rinnovando i ringraziamenti colgo la occasione per porgere alla S.V. Ill.ma doverosi saluti fascisti».

Il Torneo boccioflio udinese

La classifica del torneo boccioflio udinese di gara al boccino ieri sera risultava la seguente: 1. Giuseppe Valerio punti 14; 2. Luigi Volpato p. 13; 3. Oboel Arturo p. 12; 4. Gorassini p. 12.

Le gare Cervignanesi

Organizzate da quel dopolavoro e libere a tutti hanno registrato le vittorie di Pelos nella gara ciclistica, Bonutti in quella motociclistica di rallentamento, Di Bias nei 100 piani, Tabai nel salto in alto e Castellarin nel lancio del disco.

Orario estivo

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

UDINE-RIVIGNANO-LATISANA

Part. Latisana ore 7 - Arr. Udine ore 8.[illegible]
Part. Talmassons 13.15 - Arr. Udine 14.[illegible]
Part. Udine 11.30 - Arr. Talmassons 12.[illegible]
Part. Udine ore 17 - Arr. Latisana 18.[illegible]

UDINE-POCENIA-LATISANA

(Part. Udine dalla SAF v. F. Crespi)
(Part. Latisana da piazza Garibaldi)
Part. Latisana ore 7 - Arr. Udine ore 8.4
Part. Udine ore 17 - Arr. Latisana 12.4

UDINE-BERTIOLO-VARMO

(Part. Udine dalla SAF v. F. Crespi)
(Part. Varmo dall'Ufficio postale)
Part. Varmo ore 7.30 - Arr. Udine ore 8.5
Part. Udine ore 17 - Arr. Varmo ore 18.[illegible]

UDINE-GEMONA-TOLMEZZO

(Part. Udine dalla SAF v. F. Crespi)
(Part. Tolmezzo dall'Albergo Carnia)
Part. Tolmezzo ore 8 - Arr. Udine ore 9.4[illegible]
Part. Udine 15.45 - Arr. Tolmezzo 17.[illegible]

UDINE-LIGNANO

Part. Latisana 8.40-13.30 - Arr. Lignano 9.20-14.10 — Part. Udine ore 17 - Arrivo Lignano 20.50 — Part. Lignano ore [illegible] - Arrivo Udine 8.50 — Part. Lignano ore 11-19 - Arrivo Latisana 11.40-19.4[illegible] Feriali ore 8.50 — Festivi ore 8.50 - 14.[illegible]

CRONACA MESTA

Funebri Tell-Vecchiutti

Alle 8 di ieri mattina, partendo dall'Ospedale Civile, si celebrarono i funebri della buona signora Anna Vecchiutti-Tell, di anni 52, moglie del signor Raimondo Tell., impiegato all'Agenzia trasporti.

Portate a mano numerose e belle corone di fiori freschi con le seguenti dediche: Odorico e Vittorio Tell e famiglie; i conoscenti di Planis; Personale Squadra rialzo il Consiglio direttivo e soci dell'Associazione Sportiva Olimpia.

Sulla bara posavano i fiori del marito e dei figli dolenti.

Reggevano i cordoni le sigg. Erminia Rin; Anna Gottardo; Fiorenza Virgilio e Maria Barbariol.

Seguivano il feretro i famigliari, i parenti, conoscenti ed amici, nonchè moltissime signore in gramaglie.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa dell'Ospedale con accompagnamento di organo, il mesto corteo proseguì per il Camposanto ove la salma della compianta signora venne inumata.

Condoglianze.

MERCATI D'OGGI

Piazza Venerio

VENDITA ALL'INGROSSO

Per quintale: Mele 80 a 200 — Pere 120 a 300 — Prugne 100 a 180 — Uva 170 a 350 — Pesche 130 a 300 — Limoni 10 a 15 al cento — Cepucci 25 a 40 — Melanzane 80 a 140 — Peperoni 70 a 160 — Erbette 30 a 40 — Cetrioli 20 a 30 — Fagiolini 30 a 100 — Fagioli non sgranati 50 a 150 Patate 35 a 45 — Cipolle da 30 a 40 — Insalata 60 a 70 — Agli 220 a 250 — Spinaci 60 a 120 — Radicchio 60 a 100 — Pomidoro 40 a 60 — Zucche 20 a 35 — Indivia 60 a 80.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento nuovo 115 a 123 — Granoturco giallo 66 a 69; bianco 65 a 66 — Cinquantino 62 a 63 — Segala 60 a 62 — Avena nuova 60 a 62 — Orzo pilato nuovo 70 a 72.

Piazza Mercato Nuovo

VENDITA AL MINUTO

Per kg.: Mele 1.10 a 2.80 — Pere 1.60 a 4.20 — Prugne 1.30 a 2.50 — Uva 2.50 a 5.20 — Pesche 1.60 a 4.20 — Limoni 0.15 a 0.20 l'uno — Capucci 0.40 a 0.60 — Cetrioli 0.30 a 0.50 — Melanzane 1.40 a 2 — Peperoni 1.10 a 2 — Fagiolini 0.60 a 1.30 — Fagioli non sgranati 0.70 a 1.90 — Patate 0.50 a 0.60 — Cipolle 0.40 a 0.50 — Insalata 0.80 a 1.20 — Aglio 3 a 3.50 — Spinaci 0.80 a 1.60 — Radicchio 0.80 a 1.50 — Pomidoro 0.60 a 0.80 — Zucche 0.40 a 0.50 — Indivia 0.80 a 1.20.

Braida Bassi

Bestiame

Cavalli c. 135 v. 26 da 600 a 2700 — Muli c. 24 v. 15 da 550 a 1500 — Asini c. 18 v. 9 da 150 a 350 — Vacche c. 157 v. 57 da 700 a 3000 — Giovenche c. 27 v. 13 da 1300 a 2000 — Vitelli c. 24 v. 24 da 5.20 a 5.70 peso vivo — Maiali da latte c. 370 v. 180 da 80 a 125 — Maiali da allevamento c. 95 v. 53 da 175 a 270 — Pecore c. 30 v. 18 da 80 a 130 — Capre c. 2 v. 2 a 75.

Foraggi

Fieno dell'alta prima qualità 14 a 17 — Erba Spagna nuova 20 a 24.

Legna e Carbone

Legna forte tagliata corta 12.50 a 13 — Legna comune 10 a 12 — Stanghe 9 a 11.

Cinema Concerto "EDEN" «Mariti in vacanza»

Molto divertimento ha procurato allo spettatore la lussuosa, gaia, brillante, mordace, vaporoso ed elettrizzante commedia comica extra matrimoniale: «Mariti in vacanza» che per merito di situazioni impreviste, per un susseguirsi di originali trovate, per virtù dei protagonisti con a capo il celebre comico Monty Banchs, si è verificato un vero successo. Oggi giovedì dalle ore 17 lo spettacolo si replica.

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

CHAUFFEUR 5 anni di guida senza alcun inciente offresi presso ditta o casa signorile. Moretto Vicolo Pulesi 6 Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

IMPORTANTE azienda commerciale, cerca giovinetta apprendista lavori uffici 15-16 anni, istruita, volonterosa, possibilmente conosca dattilografia. Esigonsi ottime referenze, bella calligrafia. Presentare domanda scritta di proprio pugno indicando studi fatti, pretese. Rit.rans. offerte giorno 9. Scrivere Cassetta 53 Unione Pubblicità, Udine.

IMPORTANTE azienda confezioni cerca signore signorine per vendita privati bellissimi impermeabili signora, vasto assortimento qualità e colori. Scrivere S.A.D.A.S. Casella Postale 307 Torino.

COMMERCIALI

VENDESI occasione Amilcar ottimo stato. Ditta F.lli Mulinaris Udine.

CESSIONI stipendio, semplici, doppie 7 per cento scalare netto. Mutui su terreno qualunque importo, assicurazioni, ricchi premi agli assicurati. Ufficio cessioni Salzano, via Vittorio Veneto 48 Udine.

CASA CIVILE, isolata, dieci ambienti, bagno, termosifone, ampia terrazza e corte, volendo garage e magazzino, affittasi subito. Via de Rubeis 4 (fuori porta Cussignacco).

VENDESI presso viale Stazione (Udine) mq. 1700 terreno cintato a L. 35 al mq. Porta Venezia casa civile con vani 20 mq. 2300 scoperto, lire 170.000 — Via Cividale, villa, vani 12 più servizi mq. 1500 scoperto L. 90.000 Scrivere Cassetta 52 Unione Pubblicità, Udine.

CEDESI avviato caffè ottima posizione. Rivolgersi studio dott. Dal Dan Via Aquileia 9.

NUOVO stock 1200 tagli vestito uomo inglesi e nazionali L. 100 taglio m. 3.30. Costantini - Sottoportici Caffè Corazza.

FITTI

APPARTAMENTO civile affittasi subito. Rivolgersi Unione Pubblicità Udine.

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca Codroipese

Codroipo

Contravvenzioni nel mese di luglio

Durante il decorso mese di luglio il locale Ufficio di Polizia Municipale, ha elevato le seguenti contravvenzioni:

M'zzau Teresa di Beano L. 10, per deviamento acqua pubblica a Beano, Tonello Oreste di Basiliano L. 25 perchè aveva il fanalino posteriore spento sull'autovettura, Propedro Antonio di Codroipo L. 10 perchè lasciava incustodito il proprio cane; Favero Antonio di Codroipo L. 20 perchè prendevano il bagno in luogo proibito; Zoratti Mario L. 10, Paron Silvio L. 10, per la stessa ragione; Pittana Maria di Codroipo L. 10 depositava ruderi in luogo privato; Manazzon Giuseppe L. 20 perchè costruiva un muro di cinta senza permesso; Bosolini Giovanni di S. Lorenzo L. 10 perchè sprovvisto di fanale acceso sulla bicicletta, Cressatti Antonio di Rivolto L. 10 perchè vuotava il pozzo nero fuori orario; Zorzini Enrico di Pieve di Rosa L. 10 per incustodia cane; Pasqualini Ermenegildo di Turrida L. 10 per danneggiamento lieve ad una pianta sul mercato suini; Spagnolo Umberto di Zompicchia L. 10 perchè occupava il suolo pubblico per fabbricare senza permesso; Pagani Luigia di Zompicchia L. 10 perchè lavava indumenti nel canaletto interno del Ledra; De Michieli Laura di Zompicchia L. 10 per lo stesso motivo; Autovettura 20904 MI L. 25 perchè sprovvisto di parafanghi sull'autovettura; Rossi Emilio di Pozzo L. 10 perchè attraversava il marciapiede montato in bicicletta; Petri Pietro di Pozzo 10 perchè sprovvisto di fanale alla bicicletta; Pezzè Domenica di Codroipo L. 10 perchè depositava la immondizie sulla pubblica piazza; Parisotto Ernesto di Zompicchia L. 10 perchè montava in bicicletta non tenendo la propria destra; Paron Giuseppe di Camino L. 10 lordava in luogo pubblico; Del Zotto Rosalia di Biauzzo L. 10 perchè depositava ruderi sulla pubblica via; Amm. Kechler San Martino L. 10 per incustodia cane; Marzurini Valentino di Biauzzo L. 10 per la stessa causa; Del Torre Alessandro di Romans L. 10 perchè sprovvisto di fanalino sulla bicicletta; Cressatti Mario di Rivolto transitava in bicicletta sul viale riservato ai pedoni; Frampero Luigi Lonca L. 10 per incustodia del proprio cane; Venuti Renzo di Codroipo L. 10 per lo stesso motivo; Antonutti Luigi di Talmassons danneggiamento di una pianta sul foro boario; Dimasso Carlo Frosinone L. 10 perchè lasciava incustodito il proprio asino; D'Odorico Federico di Vissandone L. 10 per lo stesso motivo; Venuti Renzo di Codroipo L. 10 perchè lasciava incustodito il proprio cane; Pellegrini Giovanni di Nozaredo di Corno L. 10 per danneggiamento di una pianta al foro boario; Riva Angelo di Orlano L. 25 per occupazione suolo pubblico con l'autocarro; Venier Alfonso di Gradisca L. 10 perchè montava in bicicletta sul viale riservato ai pedoni; Clara Giuseppe Ragogna L. 10 per acquista merci fuori località prescritte.

IL MERCATO

Favorita da una bella giornata si è svolto nella mattinata di martedì il primo mercato franco mensile. Molta gente, molta merce di tutti i generi percentuale delle vendite.

Sulla piazza granaria si è avuto i seguenti prezzi: Frumento da L. 114 a L. 115, segale da 58 a 62, granoturco bianco da 76 a 78, granoturco giallo da 75 a 79.

Il mercato bovino ha dato invece il seguente esito: capi entrati totale numero 1377, dei quali buoi 456, vitelli 243; equini 186, suini da latte 235, suini da macello 9, ovini 248; capi venduti 769 dei quali buoi 38 da L. 3000 a 3500, vacche 115 da 1650 a 2700, giovenche 71 da 1250 a 1650; vitelli 189 da 300 a 650, cavalli 37 da 1200 a 3000; muli 11 da 650 a 1250; asini 30 da 200 a 550; suini da latte 145 da 75 a 140; suini da macello 8 da 350 a 650, pecore 95 da 100 a 130, capre 4 da 80 a 90; agnelli 28 da 65 a 100.

Sulla denuncia fabbricati

Abbiamo pubblicato giorni addietro un comunicato dell'ill.mo signor Podestà del Comune che invitava i proprietari di fabbricati alla denunzia entro il 20 agosto p. v. degli edifizi (escluso gli opifici e case coloniche) per l'applicazione dell'abbonamento obbligatorio sui materiale da costruzione.

Da diversi cittadini ci è stato richiesto in merito alla denunzia, e noi s'affrettiamo a darne all'interessati maggiori schiarimenti desunti dall'Ufficio Municipale.

L'imposta sui materiali da costruzione era già da tanto tempo in vigore in moltissimi comuni, mentre da noi non venne applicata che col 1 aprile corrente anno.

Ora con la soppressione di diversi dazi sul comune, viene applicata la nuova tassa su tutti i fabbricati costruiti in qualsiasi epoca.

Detta tassa consiste nel pagamento annuo di lire 0.03 per metro quadrato sul totale risultante dalla superficie quadrata del tetto, sino alle estremità della linda, moltiplicate per il numero dei piani, compreso il pianoterra ed esclusi i solai.

Di tale tassa verranno esentati per 10 anni i fabbricati di nuova costruzione. Godranno quindi di tale benefizio i locali costruiti negli anni successivi fino al raggiungimento del decennio.

La tassa verrà applicata con il 1. Aprile a. c.

Tali denunzie dovranno essere presentate entro il 20 corrente su appositi moduli, che potranno essere ritirati presso il locale Ufficio del Dazio.

I trasgressori verranno puniti a termine di legge.

UN TEMPORALE

Nel pomeriggio di ieri e nella notte scorsa, nella nostra zona si è scatenato un fortissimo temporale accompagnato da vento. Per fortuna non si sono a verificare danni.

Avviso del Podesta'

Il Podestà avverte che nel territorio di questo comune sono state eseguite, nel decorso mese di luglio delle esercitazioni militari.

Se durante tali esercitazioni vennero prodotti dei danni alle proprietà private, gli aventi diritto, o i loro rappresentanti, dovranno presentare alla sede di questo comune non dopo il giorno 9 corrente alle ore 12 apposita domanda redatta su moduli che dovranno essere ritirati presso la Sede Comunale.

Le domande non presentate per tale giorno verranno respinte.

Le domande dovranno essere scritte con chiarezza e i risarcimenti dovranno essere richiesti entro lo stretto limite di diritto.

L'apposita Commissione, nel giorno ed ora che verranno comunicati a suo tempo, controllerà le richieste ed effettuerà i sopraluoghi, liquidando subito gli indenizzi che verranno concordati.

Varmo

OFFICIATURA FUNEBRE A MADRISIO

Stamane 7 agosto, nella Chiesa parrocchiale di Madrisio di Varmo, si celebrò un solenne servizio religioso in occasione del XVII dei funerali del compianto don Gio Batta Della Mea, che fu per sedici anni pievano di questa popolazione e che, morì ultimamente colpito da paralisi, presso la sua famiglia a Maiano.

Tutte le famiglie della frazione erano rappresentate alla mesta funzione; il parroco successore Don Mario Degano celebrò le esequie assistito anche dal fratello parroco di S. Giacomo di Udine, intessè l'elogio dell'illustre Estinto che tanta eredità d'affetto ed esempi di virtù lasciò in mezzo ai fedeli dell'antica Pieve di S. Radegonda.

Tolmezzo

La restaurazione del Duomo e la costruzione della nuova facciata

Da parecchi giorni sono stati iniziati i lavori di restaurazione del nostro Duomo con grande sollievo della popolazione che da molto tempo sentiva la necessità di aver riaperto al culto il nostro maggior Tempio gravemente lesionato dal terremoto del 1928. Con la restaurazione del Duomo verrà costruita la nuova facciata progettata sino dal 1912 dell'egregio concittadino capomastro signor Filipuzzi Filippo, il quale elaborò un progetto in gesso della nuova facciata del Duomo di Tolmezzo, progetto che la Commissione appositamente incaricata e composta dall'allora sopraintendente ai Monumenti comm. Ongaro di Venezia, ing. Calligaris di Tolmezzo e prof. Del Puppo di Udine, ha prescelto a quello degli altri concorrenti.

La facciata di stile Corintio ed in perfetta armonia con l'interno del bel Tempio, doveva essere eseguita in pietra naturale delle Cave Romane di Selz, ma il sopraggiungere della guerra fece abbandonare l'idea anche perchè la pietra si trovava allora in territorio nemico.

Finito il conflitto, venute le cave in nostro possesso, non si potè realizzare quello che sarebbe stato un desiderio della popolazione tutta e questo oltrecchè per la esiguità della somma a disposizione anche per le difficoltà che l'Autorità competente avrebbe posto a che un simile lavoro fosse eseguito in pietra anzichè in cemento armato più consigliabile quest'ultimo in zona sismica.

Così essendo stati di fiducia aggiudicati all'impresa Filipuzzi i lavori di consolidamento del Duomo, lavori resisi necessari per le gravi lesioni arrecate dal terremoto del 27 marzo 1928, la fabbriceria è venuta nella determinazione di portare a compimento anche la facciata, la quale, come abbiamo detto, avrà la struttura principale di cemento armato, le colonne, pilastri e fondo in marmorino antico, capitelli, trabeazioni e cornici tutto in pietra artificiale eseguita questa su struttura di cemento armato.

L'attuale basamento e portale in pietra rimangono per ora in cattivissime condizioni in causa dell'esigua somma di cui la fabbriceria può disporre.

L'opera iniziata dall'impresa Filipuzzi con le armature già al completo, dovrà essere consegnata entro il 3 dicembre 1931.

Il pregevole e artistico progetto della facciata ideato dal signor Filippo Filipuzzi che desta l'ammirazione del pubblico e la piena soddisfazione dei competenti ricorderà ai futuri il genio artistico degli operai carinci.

LAVORI DI RIPRISTINO DELLE CASE DANNEGGIATE

I lavori di ripristino delle case terremotate sono stati ripresi nella frazione di Caneva.

L'appalto delle opere per centomila lire circa è stato assunto dalla Cooperativa Edile di Tolmezzo.

FIORI D'ARANCIO

Stamane nella chiesa di S. Caterina, la gentile signorina Maria Copetti, insegnante, ha giurato fede di sposa al signor Leonardo Zarabara funzionario dell'Ufficio del Registro.

Il rito è stato benedetto dal Sacerdote G. B. Gardel di Meretto di Tomba, zio della sposa.

Padrino l'ispettore Scolastico signor Sardo Marchetto.

Numerosi e ricchi doni sono pervenuti alla felice coppia, la quale dopo un signorile rinfresco in casa della sposa, è partita per un lungo viaggio di nozze.

Auguri e felicitazioni sincere.

NUOVO PERITO AGRARIO

Con viva soddisfazione abbiamo appreso che, presso l'Istituto agrario provinciale di San Michele all'Adige, l'ottimo giovane Marco Paolo Covassi della vicina Caneva, figlio del noto frutticoltore signor Marco, ha ottenuto brillantemente il diploma di perito agrario.

A lui, che vede coronati i sacrifici di uno studio instancabile, presentiamo le nostre vivissime congratulazioni con l'auspicio di un lieto avvenire.

Ovaro

CRONACA D'ORO

Per onorare la memoria del dottor Antonio Tosolini è stata fatta una pubblica sottoscrizione che ha fruttato 362 lire che vennero così ripartite tra le locali istituzioni: lire 120 alla Congregazione di Carità, lire 120 al Comitato O. N. B. e lire 122 per la Chiesa di Chialina.

Diamo l'elenco dei sottoscrittori: Famiglia Valentinis 100 — Lina Di Sopra ved. Tosolini e famiglia 100 — Dante Raber 50 — Famiglia Traunero 20 — Comini Romana 10 — Eulalia D'Andrea 10 — Aulo Magrini 15 — Lepre Romano 10 — Nuti Colman 5 — Ugo Cedolini 5 — Luigi Cedolini fu Antonio, Eugenio Siega 5 — Fratelli Martinis 5 — Vigi da Coca 2 — Giuseppe Zuliani 4 — Mario De Caneva 2 — Cattarinussi G. B. 1 — Matteo Colman 1 — Aldo ed Egidio Cedolini 1 — Morassi Davide 1.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

«La figlia di Jorio»

(7). Questa sera, giovedì, in Piazza Castello il Carro di Tespi darà la prima delle due straordinarie rappresentazioni, con «La figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio; e domani venerdì la seconda, con «Ginevra di Almieri» di Forzano.

Non crediamo di spendere parole, nè sul lavoro già noto nè per esaltare la valentia degli artisti, ormai riconosciuta e decantata in tutta l'Italia. Alcuni degli artisti medesimi sono favorevolmente noti a Pordenone dove or non è molto ebbero a cogliere, sulle scene del Licinio entusiastici applausi. Nessun dubbio quindi che i nostri concittadini e molti dei paesi e dei comuni limitrofi interverranno compatti ad assistere a questo spettacolo eccezionale. Certo, la aspettativa è vivissima e fa prevedere una folla enorme a tutte e due le rappresentazioni.

Funebri De Carli

(6). Alle 18 d'oggi si tributarono solenni commoventi onoranze funebri al compianto cav. rag. Luigi De Carli.

Le esequie si sono celebrate nella Chiesa di S. Giorgio, vicina all'abitazione dell'Estinto.

Si formò quivi il corteo preceduto dal clero; un carro di prima classe, fiancheggiato da pompieri recava la bara sopra della quale posava una palma di fiori della sorella del defunto. I cordoni erano tenuti dai cavalieri dott. Coletti, Pascatti, dott. Zanetti, ing. Luigi Querini vice Podestà, Alborghetti e co. Quirini. Seguivano la bara il cav. Giuseppe Donà col figlio dott. Nino ed il prof. Felice De Carli rispettivamente cognato e nipoti dell'Estinto, il gonfalone del Comune scortato dai vigili e seguito dal segretario capo del Comune sig. Basso e da taluni consultori; le bandiere della Delegazione Fascista dei commercianti, della Società Agenti con numerosi soci; diverse personalità; rappresentanze di Enti associazioni, ed una folla di amici e di estimatori dell'Estinto.

Al sottopassaggio della ferrovia (giardino pubblico) il vice podestà cav. ing. Querini disse toccanti parole di saluto alla Salma come rappresentante il comune e il Podestà conte Cattaneo come amico; ringraziò commosso di tanta dimostrazione di cordoglio per tutti i congiunti, il nipote del defunto dott. Nino Donà.

Il corteo funebre si ricompose e proseguì pel Cimitero ove la bara venne deposta nella tomba di famiglia.

Rinnoviamo le nostre condoglianze ai congiunti ed in modo particolare al nipote dell'Estinto rag. Fedirno Tinti.

Per espressa volontà del defunto non si inviarono nè torcie nè fiori, e venne aperta invece una sottoscrizione di beneficenza. Le offerte si ricevono presso le varie Istituzioni della Città.

Intanto noi abbiamo ricevuto: Asilo Infantile V. E. L. 10 dal cav. Spallaore Napoleone; alla Cucina Economica L. 50 dai F.lli De Mattia di Porcia; al tubercolosario L. 20 dal dott. Lorenzon; per la Cucina Economica L. 100; e per la Congregazione di Carità pure L. 100 dall'Essiccatoio Bozzoli; per la Congregazione di Carità L. 10 dal geom. Enrico Santin. Le offerte continuano.

ISTITUTO TECNICO INFERIORE «G. MONTI»

Ci comunicano che presso il nostro Istituto tecnico inferiore si ricevono le iscrizioni per tutti i quattro corsi alle solite condizioni. Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria.

UNA RIUNIONE DI COTONIERI

Giovedì 7 corr. nel Teatro Garibaldi alle ore 18 il segretario generale dell'Unione sig. Giacomo Traverso parlerà alle operaie e agli operai della filatura e della tessitura di Pordenone.

S. Vito al Tagliamento

PER I RESTAURI DEL DUOMO

Sono pervenute alla Fabbricaria le seguenti offerte: On. Tullio lire 200; dott. Ferdinando Majeron lire 20; Circolo Agricolo lire 25; Essiccatoio Bozzoli lire 25; Basino geom. Giuseppe lire 15.

Cavasso Nuovo

NOMINA DELLA «FIDUCIARIA»

La signorina Maria Venier è stata nominata fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane e a membro del Comitato comunale dell'O.N.B. di Cavasso Nuovo. Vivi rallegramenti.

Cordovado

La morte del maggiore medico Fedele

Lunedì scorso dopo lunga malattia decedeva il cav. dott. Nicola Fedele, già maggiore medico che per lunghi anni aveva esercitata la sua professione in Palmanova. Egli lascia nel dolore la moglie signora Palmira Rosa che amorosamente l'aveva curato fino all'ultima ora.

Spilimbergo

PER I COLPITI DAL TERREMOTO

Ieri, alle ore 9, nel Duomo monumentale, parato a lutto, per espresso desiderio di S. E. Paolini, vescovo di Concordia, è stata detta una messa di suffragio per le vittime del terremoto dell'Italia meridionale.

Con appropriate parole l'arciprete don Giovanni Colin ha implorato la pace eterna per le povere vittime.

LE CERIMONIE AL PARCO DELLA RIMEMBRANZA

Il glorioso reggimento «Guide Cavalleria» ospite della nostra città, ha reso onore ai nostri morti che simbolicamente rivivono negli alberi del Parco sorto per riconoscenza di popolo.

Il colonnello Jones, valoroso militare, dinanzi alle autorità intervenute ed al reggimento schierato, ha pronunciato un nobilissimo discorso, facendo poi presentare le armi allo squillo delle trombe.

Dopo il presentat'arm, un minuto di silenzio e la bella cerimonia ebbe termine.

LEZIONI DI FRUTTICOLTURA

Il titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura signor prof. dott. Fausto Missio comunica che saranno tenute delle lezioni tecniche e pratiche presso vari agricoltori.

E precisamente: oggi giovedì 7 agosto ore 7 a Domanins presso il frutteto di Piero Sabbadini, domani, venerdì, ore 7 presso il frutteto del sig. Vincenzo Bassutti; sabato 9 ore 7 presso il frutteto del sig. De Giusti.

Si raccomanda agli agricoltori interessati di non mancare.

Maniago

AMORE FILIALE

Il signor Francesco Martini mentre si trovava all'ospedale di Padova per una operazione allo stomaco si rese necessaria, per le cattive condizioni in cui versava, una trafusione di sangue.

Saputo i figli Vittorio e Umberto essi si portarono a Padova e si fecero, a varie riprese, estrarre due litri di sangue, salvando così il genitore da morte certa. Ammirevole prova di amor filiale!

Pantianicco

Consacrazione della chiesa e altare alla presenza di S. E. Nogara

Sabato tutto il paese era in festa adorno di bandiere arazzi e fiori per la consacrazione fatte da S. E. l'Arcivescovo dell'Altar Maggiore, opera dello scultore udinese Moro, e della chiesa progettata dall'ing. Carlo Someda.

La solenne cerimonia ebbe luogo alla presenza di numeroso popolo accorso anche da fuori.

A mezzogiorno, ha avuto luogo con l'intervento di S. E. Nogara e numerosi sacerdoti, un banchetto che riuniva parecchi capi di famiglia.

Domenica a Pantianicco è stata pure solenizzata la festa di S. Luigi presenti molte autorità le quali hanno partecipato alla Messa detta da mons. Marzano.

Nel pomeriggio ha avuto luogo un solenne Te Deum alla presenza di numeroso popolo e autorità. Prima del Te Deum ci fu la processione alla quale prese parte S. E. Nogara.

Lunedì, terzo giorno di festa, fu dedicato agli emigranti che risiedono a Buenos Ayres i quali hanno contribuito alla costruzione della chiesa, inviando le loro offerte. Questi emigranti sono stati esaltati nel discorso tenuto dal Podestà all'asilo infantile dove furono distribuiti dei buoni e dei dolci ai bimbi poveri.

S. Giorgio di Nogaro

Bambino investito da un'automobile

Ieri sera il signor Picotti di Mortegliano arrivato con l'automobile nell'abitato di San Giorgio di Nogaro, nelle vicinanze del Municipio investiva nonostante ogni suo sforzo per evitare la disgrazia il bambino Bruno Maran di Giovanni di anni 6.

Il signor Picotti discese subito dall'auto raccolse il piccino e lo trasportò nell'ambulanza del dott. Pauzza. Quivi gli furono riscontrate una ferita al mento, abrasioni alla faccia e contusioni in diverse parti del corpo. In complesso però — ed è un vero miracolo — nulla di grave: il piccolo in una decina di giorni sarà completamente guarito.

PER IL NUOVO OSPEDALE

Ieri accompagnati dalle autorità il comm. prof. Pisenti ed il cav. uff. dott. Baiardi hanno visitato le aree scelte dalla Commissione locale per la costruzione del nuovo Ospedale Chiabà.

I due illustri sanitari, udite anche le varie proposte formulate, si sono fermati su quella, già varie volte prospettata, di abbinare la costruzione di una casa di ricovero con annesso ambulatorio medico al dispensario antitubercolare.

IL PROGETTO DI BONIFICA

La zona compresa fra l'abitato della frazione di Zellina ed il canale di bonifica Planais è attraversato dal Fiumicello corso d'acqua di poca profondità ma che per le pioggie allaga tutte le campagne circostanti le quali coperte da piante trattengono l'acqua rendendo il luogo malarico.

S. E. Mori, presidente delle bonifiche di secondo grado, recatosi sul posto constatò effettivamente che una bonifica era necessaria e a tale scopo ha incaricato l'ing. L. Ferrari di compilare il progetto.

Ora non si tratta che di ottenere l'approvazione di tale progetto da parte dell'Autorità superiore e di procedere poi alla sua esecuzione.

Mortegliano

PER IL MONUMENTO AI CADUTI

L'altra sera alle 20.30 si sono convocati tutti i rappresentanti delle varie istituzioni per udire la relazione del Comitato pro Monumento ai Caduti e per deliberare sui festeggiamenti del prossimo settembre.

Dopo lunghe discussioni la seduta è stata tolta alle ore 22.

Orario delle Ferrovie

UDINE-TRIESTE

Partenze: D 4.50 - D 7.10 - A 10.40 - D 12.40 - A 6.45 - A 18.37 - DD 20.20 - D 20.55 (per Monfalcone) (3).

Arrivi: D 7.23 (per Monfalcone) - DD 0.15 - A 17.30 - A 15.45 - D 17.55 - A 19.50 - D 21.35 - D 23.50 (8).

UDINE-VENEZIA

Partenze: LUSSO 1.17 (3) - D 3.50 (1) - A 5.— - DD 7.23 (Pordenone) - A 9.05 - DD 0.29 - D 12.17 - D 6.30 - A 8.40 - D 10.45 - DD 13.— (per Pordenone) - D 16.— - A 18.10 - DD 20.10.

Arrivi: D 1.58 (2) - LUSSO 3.25 (3) - A 4.10 - A 15.58 - D 18.32 - DD 22.16 (Conegliano) - D 24

UDINE-TARVISIO

Mv 6.28 - DD 9.48 - A 12.10 - A 16.49 - D 18.43 - D 20.35 (Carnia) (4).

Arrivi: LUSSO 1.05 (3) - D 3.22 - A 8.— - D 10.33 - D 15.40 - A 16.19 - DD 18.58 - D 23.48 (Carnia) (4).

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 75.10 — Zurigo 371.40 — Londra 93.02 — Stati Uniti 19.08 1/2 — Scellino austriaco 2.7015 — Marco germanico 4.5635 — Obbligazioni delle Tre Venezie 75.90 — Consolidato 81.15

Bollettino metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8.

Pressione a 0: 748.19 — Pressione al mare: 768.78 — Temperatura 22.4 — Umidità nell'aria 66 — Direzione vento: nord ovest debole — Nebulosità 8 — Tempo incerto — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 26.2 minima 17.2.

Bollettino dello Stato Civile

(dal 5 e 6 agosto 1930-VIII)

Nati: maschi 2 - femmine 4.

Pubblicazioni di matrimonio: Davide Degano manovale con Carmela Granziera contadina.

Matrimoni: Ferruccio Zennaro capo gestione F. S. Mafalda Navone civile.

Morti: Licia Schiavi Ragazzoni figlia del cav. uff. Giovanni a. 30 civile — Anna Narduzzi Bertossi di Agostino a. 35 casalinga.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Giovedì 7 agosto

MILANO-TORINO — Ore 20.30: «La cambiale di matrimonio», opera di Rossini e «L'amico Fritz», opera di Mascagni.

ROMA-NAPOLI — Ore 21.2: «Madama Butterfly», opera di Puccini.

GENOVA — Ore 20.40: «Zarevitch», operetta di Lehàr.

TOLOSA — Ore 21: Brani di opere diverse e musica per fisarmonica.

MADRID — Ore 23: Concerto all'aperto della Banda municipale.

FRANCOFORTE-CASSEL — Ore 22: Grande concerto militare.

BRUXELLES — Ore 21: Concerto sinfonico dal Kursaal di Ostenda.

BERLINO MAGDEBURGO STETTINO — Ore 16.5: Concerto (Composizioni di Liszt) — Ore 20: «Giovanni di Parigi» e «La dama bianca», opere comiche di Boieldieu.

Venerdì 8 agosto

MILANO-TORINO. — Ore 20.40: Concerto sinfonico di musica folkloristica.

ROMA-NAPOLI. — Ore 21.2: Concerto sinfonico.

GENOVA. — Ore 21: Concerto brillante.

VARSAVIA. — Ore 18: Concerto mandolinistico.

Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: Gnocchetti di gries - Lingua salmistrata - Contorni.

Domani, venerdì, pranzo: Riso e fagioli freschi - Pesce, tonno, testina di vitello in umido con polenta - Contorni.

Cena: Riso e zucchine - Omelette, tonno, uova - Contorni.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine